

# ***UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO***



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2025**

**ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DELL'IMMACOLATA  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
"REGINA ANGELORUM"  
Via dei Georgofili, 39 - Roma  
Tel. 06/5412847 Fax 06/5411626**

## Sommario

MISSION: IL SUCCESSO FORMATIVO	3
CHI SIAMO: IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO E SUA STORIA	6
ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	8
Docenti funzioni strumentali	9
Gruppi di lavoro e commissioni	10
Referenti di laboratorio	11
Calendario Scolastico 2022	14
PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA	15
FINALITA'	16
I VALORI	17
OBIETTIVI FORMATIVI	19
SCELTE DIDATTICHE	20
CURRICOLO DI ISTITUTO	21
PROGETTAZIONE DI CLASSE/SEZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA	64
QUOTA ORARIA DELLE DISCIPLINE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO	65
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI .....	66
“UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO”	68
Integrazione alunni diversamente abili	69
Griglia di valutazione per piani differenziati	71
LA VALUTAZIONE	83
Criteri per la valutazione del comportamento	97
Valutazione della religione cattolica	99
RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE (RAV)	100
PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI	101
ATTIVITÀ PROGETTUALI	103
VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	104
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	105
La sicurezza nella scuola	106

## ***MISSION: IL SUCCESSO FORMATIVO***

### ***Conquista dell'autonomia come libertà di azione e di pensiero***

“Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove.”

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale che l'istituzione scolastica elabora nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa; costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola; si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e di aggiornamento dei docenti.

E' il documento con il quale la scuola comunica ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

E' uno strumento comunicativo in continua trasformazione ed analizza il contesto socio-culturale in cui la scuola opera, espone le caratteristiche principali dell'Istituto dal punto di vista culturale, educativo e pedagogico e delinea le macro-aree progettuali e si modifica nel corso dell'anno scolastico.

Il P.T.O.F. è dunque un documento dinamico, in continua trasformazione. La sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Regina Angelorum è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto.

## **ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.**

Il Dirigente Scolastico

**VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

### **EMANA**

ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

La base di partenza per la stesura del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è costituita dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 in cui si dispone che “entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento” venga predisposto il suddetto Piano; che il medesimo Piano contenga “ la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico-ausiliario”; che l'U.S.R. verifichi il rispetto, da parte del P.T.O.F., dell'organico; che venga sostituito l'articolo n.3 del Regolamento di cui al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con cinque prescrizioni, assai rilevanti, quali: l'identità del P.T.O.F., la coerenza con gli obiettivi dei diversi indirizzi, l'indicazione del fabbisogno dei posti comuni e di sostegno..., l'elaborazione del P.T.O.F. da parte del Collegio dei docenti, la promozione da parte del D.S. dei rapporti con l'oltrescuola (famiglia, associazioni, enti locali); che il P.T.O.F. assicuri l'attuazione del principio delle pari opportunità, che venga garantita la piena trasparenza e pubblicità del P.T.O.F..

L'Istituto Regina Angelorum esplicita i valori fondanti della propria azione didattico – educativa con scelte volte a promuovere le conoscenze di base ed i nuovi saperi, acquisire competenze spendibili nel corso della vita: **Lo sviluppo integrale della persona avverrà attraverso la costruzione dell'identità e dell'appartenenza**

Pertanto

Visto l'art.3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art.1, comma 14, della Legge 10/7/2015,  
**DEFINISCE**

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il P.T.O.F. relativo al triennio 2022/2025 al fine di indicare le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015

- Promuovere l'”autonomia di ricerca, sviluppo e sperimentazione” per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, la “progettazione curricolare” nel rispetto dell'art.8 del DPR 275/1999 e la documentazione scolastica.
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione scolastica e sociale
- Privilegiare la metodologia laboratoriale nei progetti per lo sviluppo delle competenze e l'innovazione
- Promuovere la comprensione storica del presente, i diritti umani e la cittadinanza attiva
- Promuovere la cultura della sicurezza (D.lgs 81/08) e della protezione dei dati sensibili (196/2003).

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Il potenziamento della conoscenza della lingua straniera
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace (aiuto reciproco)

La programmazione didattica dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- Piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione

Sul versante metodologico – organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo visite nei Musei e luoghi d'arte, per favorire conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città e del nostro territorio.

Il PTOF indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e reso noto agli altri Organi collegiali competenti.

## ***CHI SIAMO: IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO E SUA STORIA***

L'edificio in cui è collocata la nostra Scuola è stato costruito alla fine degli anni '50 del secolo scorso e nasce dal desiderio di avere, anche nella capitale, una Casa della Congregazione delle Suore Francescane dell'Immacolata.

L'allora Madre Generale scelse, fra diversi altri, il terreno di via dei Georgofili perché il lotto edilizio aveva un costo contenuto, ma soprattutto perché nella zona, pur non essendoci molte abitazioni, erano operativi numerosi uffici. Le Suore avrebbero così soddisfatto l'esigenza di molte famiglie di avere una scuola vicino al luogo di lavoro.

Nel 1961 la Scuola era operativa e al servizio delle famiglie, anche nei mesi di luglio e settembre. Fin dalla sua fondazione la Scuola è sempre stata sostenuta dall'Istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata e dal contributo delle famiglie degli alunni.

Con il mutare del territorio, che nel corso degli anni si è densamente popolato, la nostra Scuola ha continuato ad offrire un servizio educativo secondo le finalità proprie della scuola cattolica e nel rispetto dei Programmi Ministeriali, in collaborazione con le famiglie e le strutture operanti nel territorio.

Al fine di creare un luogo educante che coinvolga anche i genitori, la Scuola promuove varie iniziative di carattere culturale, religioso e ricreativo che sono occasione di riflessione e di incontro.

Secondo l'ispirazione del Fondatore della Congregazione delle Suore Francescane dell'Immacolata, Mons. Olinto Fedi, questa Scuola vuole essere un mezzo privilegiato per testimoniare, in mezzo al popolo, la carità di Cristo che dona la vita per tutti noi.

Oggi l'Istituto accoglie bambini residenti nel territorio ed alunni i cui genitori lavorano nelle vicinanze pur abitando in altri quartieri della città.

Fino all'anno scolastico 2007/2008 le Suore hanno garantito in prima persona l'insegnamento prevalente nelle varie classi con l'ausilio di specialisti per la Lingua Inglese, l'Educazione Motoria, l'Educazione Musicale e l'Informatica.

Dal settembre 2008 l'Istituto ha inserito nel corpo docente insegnanti laiche che, facendo proprio il carisma di Mons. Fedi, ne proseguono l'opera educativa guidate dalle Religiose dell'Istituto. Tale scelta si è resa necessaria per la mancanza di personale docente appartenente alla Congregazione.

La comunità educante della Scuola *Regina Angelorum* pone l'attenzione alla centralità del bambino come "persona" e promuove l'educazione alla pace, alla solidarietà, alla comunione, al gusto della Verità e del Bene nello Spirito del Vangelo. La Scuola è aperta a tutti coloro che desiderano, per i propri figli, una valida proposta culturale, un clima di relazioni umane significative, un'autentica formazione umana e cristiana.

## **CONTESTO SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**

L'ambiente socio-culturale in cui opera la Scuola è connotato dalla presenza di famiglie occupate prevalentemente nel settore terziario ovvero in attività libero-professionali.

La Scuola, collocata in zona semi-periferica, è frequentata da alunni le cui famiglie, in generale, non vivono situazioni di disagio, hanno cura dell'educazione figli e ne seguono il cammino formativo non trascurando il loro profitto scolastico.

Dato questo contesto, la Scuola va incontro alle esigenze delle famiglie (orari, mensa, tempo prolungato, ecc.). L'Istituto accoglie tutti i bambini che desiderano intraprendere o proseguire il proprio percorso formativo nella nostra Scuola ed assicura la continuità con la Scuola Paritaria dell'Infanzia, presente nello stesso stabile, completandone l'opera educativa.

Nel territorio circostante l'Istituto sono altresì presenti centri sportivi, ricreativi e culturali (non di proprietà della Scuola) che offrono molteplici servizi.

Il territorio offre diverse opportunità culturali e ricreative:

- Campi da gioco – palestre e piscine – corsi di danza classica
- La Parrocchia, con un oratorio ben organizzato, offre diverse proposte religiose, ludiche e culturali.

Considerando il contesto in cui la scuola opera e i bisogni rilevanti, si è ravvisata l'esigenza di offrire le strutture necessarie per rendere possibile la piena formazione degli alunni sia in termini culturali che educativi in genere e la necessità di un prolungamento dei tempi scolastici per soddisfare le esigenze di lavoro dei genitori.

## ***ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO***

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio.

Essa poggia su tre linee di azione privilegiate:

la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione e il successo scolastico di tutti gli allievi.

### **Organigramma d'istituto**

#### **DIDATTICA**

##### **Dirigente Scolastico: Anna D'Auria**

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di Docenti Collaboratori ai quali può delegare specifici compiti, come prevede il D. L. n. 59 del 6/3/98.

Disciplinato dalla normativa vigente, il Collegio dei docenti mette a confronto esperienze, riflessioni, opinioni dei docenti.

Per l'Istituto, caratterizzato dalla presenza della scuola dell'infanzia e scuola primaria, il Collegio docenti rappresenta un utile e significativo momento di "dialogo" tra colleghi, valorizzato nei suoi aspetti propositivi e disciplinari.

Il Collegio dei docenti si riunisce congiuntamente.

L'orario di servizio del personale ausiliario è strutturato in maniera flessibile in aderenza alle attività curriculari, extracurriculari e scolastiche, per soddisfare le esigenze di formazione degli alunni e di informazione e di servizio per le famiglie ed il territorio.

## FUNZIONI STRUMENTALI



### *Docenti funzioni strumentali*

#### **Area 1: Gestione del P.O.F.**

Docenti: Saponaro Claudia –La Petina Francesca–Bongiovanni Michela

- Coordinamento delle attività del POF, della progettazione e della programmazione curricolare
- Coordinamento dei progetti
- Valutazione e monitoraggio del PTOF
- Creazione e produzione della modulistica come supporto al POF

#### **Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti**

Docenti: Magnosi Paola, Mirabile Teresa, Saponaro Claudia, Ferracuti Giorgia

- Coordinamento, promozione e documentazione delle attività interne ed esterne alla scuola
- Coordinamento ed organizzazione degli spazi interni ed esterni per manifestazioni, concorsi, uscite ecc.
- Coordinamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione

#### **Area 3: Supporto Tecnico Informatico all'Attività Didattica**

Docenti: Corazza Flavia, Moauero Giuly- Patricolo Agnese – Arcieri Elisabetta

- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie a sostegno del POF
- Coordinamento dei rapporti in rete

- Aggiornamento del sito web
- Supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie del registro e del documento di valutazione
- Gestione del piano di formazione aggiornamento

#### **Area 4: Servizio agli Studenti**

Docenti: Lapetina Francesca Romana –Moauro Giuly- De Villa Virginia

Coordinamento delle attività di programmazione ed attuazione dei progetti per la continuità ed il successo formativo

#### **Area 5: Area dell' inclusione (BES)**

Docenti: Magnosi Paola- Candelletta Carla –Corazza Flavia

Coordinamento e analisi delle attività di compensazione, integrazione e recupero

- Organizzazione GLH
- Rapporti con enti ed associazioni
- Intercultura

#### ***Gruppi di lavoro e commissioni***

##### **a) commissione per la valutazione per la scuola primaria / infanzia:**

- Saponaro
- La Petina
- Mirabile
- Bongiovanni

##### **b) commissione viaggi**

- Mirabile
- Ferracuti
- Corazza

##### **c) commissione eventi**

- Magnosi
- Candelletta
- Bongiovanni

##### **d) commissione scuola sicura**

- Mirabile

##### **e) commissione orario**

- Gramegna
- Lapetina
- Ferracuti

##### **f) commissione per i BES**

- Magnosi
- Candelletta
- Corazza

**Referenti di laboratorio**

<b>REFERENTI DI LABORATORIO</b>	<b>DOCENTI</b>
INFORMATICA	Corazza Flavia
MUSICA	Onorati Stefano
PALESTRA	Marzioli Giorgio

**A.T.A.:**

<b>AMMINISTRAZIONE</b> Sede – Sr. Argen	Sr. Bernardette
<b>Collaboratori Scolastici Infanzia</b> Odetta Minisini	<b>Collaboratori Scolastici Primaria</b> Stefania Bonci Alessandra Silvestroni Catalan Soto Hilarion

**ORGANIZZAZIONE ORARIA**

- Scuola dell'Infanzia**

Classi a tempo normale: **25** ore settimanali (comprehensive di servizio mensa) dal lunedì al venerdì.

**Pre-scuola** dalle ore 7.30    **Post-scuola** dalle ore 14.10 alle ore 16.10.

**Ingresso** ore 8.10 **Uscita** Ore 13.10 ore 16.10 a seconda dell'organizzazione oraria

<b>Indirizzo</b>	<b>Tel.Fax</b>	<b>Classi</b>	<b>Alunni</b>
Via dei Georgofili, 39	065412847	3	78

- Scuola Primaria**

**Orario articolato in cinque giorni settimanali**

LUNEDI'-VENERDI'	dalle ore	alle ore
Pre - scuola	7,30	8,20
Scuola*	8,20	13,20
Pranzo - pausa	13,20	14,20
Post - scuola	14,20	16,20

\* Classi a tempo normale, **28** ore settimanali, dal lunedì al venerdì, comprehensive di servizio mensa, **con un rientro** per tutte le classi, **la classe quarta e quinta due rientri**.

**Uscita**        13.20 –16.20 a seconda dell'organizzazione oraria

<b>Indirizzo</b>	<b>Tel. Fax</b>	<b>Classi</b>	<b>Alunni</b>
------------------	-----------------	---------------	---------------

Via dei Georgofili,39	065412847	6	147
-----------------------	-----------	---	-----

## GLI SPAZI

### Scuola dell'Infanzia

SCUOLA	n. aule	Palestra Teatro	altri spazi e laboratori	mensa	Giardino cortile
Via dei Georgofili, 39	3	1	1	1	1

### Scuola Primaria

Spazi \ Plesso	Via dei Georgofili, 39
<b>n. aule</b>	7
<b>biblioteca</b>	1
<b>Teatro/palestra</b>	1
<b>laboratorio informatica</b>	1
<b>mensa</b>	1
<b>altri spazi e laboratori</b>	1
<b>giardino / cortile</b>	1

La scuola è facilmente raggiungibile nei suoi plessi attraverso i mezzi pubblici le cui fermate sono adiacenti ai fabbricati: sede centrale Via dei Georgofili, 39 con le linee ATAC 716,707, 766, 670 e 671;

### INSEGNANTI IN SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>Qualifica</i>	<b><i>INSEGNANTI</i></b>
<i>Infanzia I.R.C.</i>	Sr. ROSARIO
<i>Infanzia</i>	GAMBARDELLA ESTER
<i>Infanzia</i>	DE VILLA VIRGINIA
<i>Infanzia</i>	BONGIOVANNI MICHELA
<i>Infanzia</i>	FERRACUTI GIORGIA
<i>Infanzia</i>	MICELI SABRINA- GAMBARDELLA CHIARA
<i>Inglese</i>	BALDASSERONI STEFANIA
<i>Ed. Motoria</i>	GIORGIO MARZIOLI

### INSEGNANTI IN SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA

<i>Qualifica</i>	<b><i>INSEGNANTI</i></b>
<i>Primaria</i>	LA PETINA FRANCESCA
<i>Primaria</i>	FIORAVANTI FEDERICA
<i>Primaria</i>	MAGNOSI PAOLA
<i>Primaria</i>	ARCIERI ELISABETTA
<i>Primaria</i>	PATRICOLO AGNESE
<i>Primaria</i>	SAPONARO CLAUDIA
<i>Primaria</i>	MOAURO GIULY
<i>Primaria</i>	CORAZZA FLAVIA
<i>Primaria</i>	CANDELLETTA CARLA
<i>Primaria</i>	MIRABILE TERESA
	<b>Specialisti</b>
<i>Prim. Inglese</i>	BALDASSERONI STEFANIA
<i>Prim. Spagnolo</i>	BONGIOVANNI MICHELA
<i>Primaria I.R.C.</i>	GRAMEGNA PAOLO
<i>Prim. Musica</i>	ONORATI STEFANO
<i>Ed. Motoria</i>	MARZIOLI GIORGIO
<i>Ed. Motoria</i>	MUNARO FLAVIA

## ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI

### *DIRIGENTE SCOLASTICO*

Riceve per appuntamento.

### *SERVIZI GEN.LI E AMM.VI*

Tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 10.30

Dalle 11.30 alle ore 14.00

Dalle ore 16.00 alle ore 16.30

### *Calendario Scolastico 2023*

Oltre alle domeniche nell'anno scolastico 2023/2024 da aggiungere la festa del **Santo Patrono se ricadente in un giorno di lezione (29 giugno)** e le seguenti **Feste Nazionali**:

- il 1° novembre 2023 (Tutti i Santi);
- 8 dicembre;
- 25 dicembre Natale;
- 26 dicembre Santo Stefano;
- primo gennaio 2024 (Capodanno);
- 6 gennaio, Epifania;
- **Inizio Lezioni: 11 settembre**  
**Termine Lezioni:** 8 giugno 2024 (30 giugno per la scuola dell'Infanzia)  
**Festività Natalizie:** dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024  
**Festività Pasquali:** dal 28 marzo al 2 aprile 2024
- **Giorno della liberazione:** 25 aprile 2024
- 1° maggio, Festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa della Repubblica



## ***PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA***

La Scuola *Regina Angelorum* è una scuola cattolica, che, nell'ottica della collaborazione alla missione evangelizzatrice della Chiesa, persegue la formazione integrale della persona e il suo positivo inserimento nella società secondo i principi cristiani, nel rispetto del pluralismo e delle identità culturali. Per questo la nostra Scuola accoglie anche alunni di lingua straniera adottando tutti i provvedimenti attraverso i quali si realizza l'integrazione del bambino e della sua famiglia nella realtà scolastica.

L'Istituto si configura come una comunità educante costituita da: rappresentante dell'Ente Gestore, alunni, genitori, insegnanti, coordinatore didattico e personale non docente, tutti corresponsabili di un medesimo processo formativo cui collaborano alcune religiose che svolgono attività di assistenza durante il quotidiano lavoro, che non si esaurisce nelle aule, ma continua al di fuori di esse.

Premessa necessaria sarà il rapporto di alleanza educativa con i genitori, nel rispetto delle reciproche funzioni, non solo nei momenti critici ma in una costante relazione di collaborazione e di supporto

Ogni attività educativa mira allo sviluppo armonico delle capacità e potenzialità del soggetto perché acquisisca gradualmente senso di responsabilità, autonomia e libertà, al fine di superare ostacoli con competenza, coraggio e perseveranza.

In sintesi le finalità di promozione umana sono costituite:

- dall'imparare a conoscere;
- dall'imparare a fare;
- dall'imparare a "essere";
- dall'imparare a vivere con gli altri.

Il servizio è offerto non solo agli alunni e alle famiglie che hanno fatto una chiara scelta di fede, ma è aperto anche a tutti coloro che condividono i valori profondamente umani contenuti nel Vangelo.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa offre un contesto di apprendimento attento e rispondente alle esigenze della società odierna, fondato sui valori di consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto, benessere e autonomia.

## ***FINALITA'***

In continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, si pone le seguenti finalità:

**Stimolare** lo sviluppo armonico e completo della persona tramite l'emergere ed il potenziarsi delle diverse funzioni del pensiero.

**Sviluppare** l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno.

**Insegnare** a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico e creativo.

**Promuovere** la progressiva maturazione della conoscenza di sé per orientarsi in scelte consapevoli e responsabili.

**Sviluppare** l'autonomia, la responsabilità di fronte all'impegno e l'abitudine allo studio.

**Predisporre** un ambiente che favorisca "l'integrazione degli alunni nella scuola, nella classe e nel gruppo, anche in relazione a quelli in situazione di disagio e di handicap". (art.4 D.P.R. n. 275)

**Abituare** gli alunni a vivere a scuola con equilibrio e serenità superando eventuali difficoltà.

**Offrire** stimoli e strumenti per sapersi rapportare correttamente con le altre culture.

**Sviluppare** la consapevolezza delle molteplici identità personali e culturali promuovendo la diversità e la collaborazione come valori positivi.

**Avviare** l'apprendimento consapevole attraverso l'esperienza attiva, l'esplorazione e la scoperta.

**Stimolare** l'apprendimento attraverso l'esperienza attiva, sperimentare attività di vario tipo per evidenziare le potenzialità e le abilità di ciascuno.

**Promuovere** la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per esprimerle in forma creativa.

**Abituare** gli alunni a perseverare nel portare a termine il lavoro scolastico con impegno, interesse e soddisfazione.

**Favorire** un'adeguata organizzazione di tutte le discipline come elementi che concorrono all'unitarietà del sapere.

**I VALORI**

<p style="text-align: center;"><b>CONSAPEVOLEZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dei propri limiti e/o risorse</li> <li>• Agire con coscienza e libertà</li> <li>• Solidarietà</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità</li> <li>• Educazione alla giustizia</li> <li>• Educazione alla cittadinanza democratica</li> <li>• Educazione alla pace</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>RECIPROCIÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità</li> <li>• Ascolto attivo</li> <li>• Flessibilità di pensiero</li> <li>• Accettazione della diversità come ricchezza</li> <li>• Condivisione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tolleranza</li> <li>• Accettazione delle norme</li> <li>• Collaborazione</li> <li>• Cooperazione</li> <li>• Socievolezza</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>BENESSERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute fisica, psichica, sociale</li> <li>• Star bene con sé stessi, con gli altri, con le Istituzioni</li> <li>• Educazione ambientale come equilibrio e armonia uomo natura</li> <li>• Cultura della responsabilità</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>AUTONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione della Personalità</li> <li>• Sviluppo delle competenze comunicative</li> <li>• Sviluppo delle competenze critiche</li> <li>• Sviluppo delle Competenze creative</li> <li>• Sviluppo delle competenze decisionali</li> </ul>

## LA NOSTRA SCUOLA

In sintonia con le risorse e le istanze presenti nel territorio di riferimento, intende proporre occasioni e percorsi di apprendimento coerenti e integrati con la dimensione multimediale, attenti alla maturazione di competenze come insieme di **conoscenze dichiarative** (sapere), di **abilità procedurali** (saper fare), **di atteggiamenti** (saper essere) e capaci di fornire risposte innovative rispetto alle nuove esigenze della società, contribuendo realmente così alla formazione globale degli alunni.

### FORMAZIONE GLOBALE DELLA PERSONA

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Favorire le relazioni interpersonali fondate e vissute nel rispetto:

- dei diritti e dei doveri
- dell'accoglienza e della solidarietà
- dei processi della partecipazione
- dell'attenzione agli altri
- della responsabilità democratica
- Offrire agli alunni processi formativi per lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni (motorie, affettive, intellettive, creative, sociali, religiose, etiche)
- Favorire lo sviluppo delle capacità e attitudini personali
- Promuovere la progressiva maturazione della conoscenza

#### EDUCAZIONE AL BENESSERE

- Costruire una positiva immagine di sè, inteso come ben-essere psico-fisico, sociale ed ambientale
- Operare insieme, in un clima armonico e di cooperazione
- Riconoscere e prevenire forme di disagio

## ***OBIETTIVI FORMATIVI***

Il collegio docenti per tutti i gradi della scuola, condivide i seguenti **obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge 107**:

- Progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi nei vari ambiti disciplinari.
- Analisi e riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza e la loro trasversalità considerando che il loro sviluppo è fortemente legato alle scelte metodologiche (es. didattica laboratoriale, cooperative learning...) che connotano l'ambiente d'apprendimento.
- Valorizzare strutture di riferimento stabili per la progettazione didattica con particolare attenzione alla verticalità.

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## ***SCELTE DIDATTICHE***

Da anni i docenti dell'Istituto hanno iniziato un percorso di rinnovamento, al passo con i tempi, teso alla realizzazione di percorsi di apprendimento che permettano all'alunno di avvicinarsi alla conoscenza con curiosità ed entusiasmo, partendo dalla convinzione che solo un autentico interesse possa produrre apprendimenti significativi e di lunga durata. A tal fine è importante attingere a differenti metodologie e percorsi di insegnamento, in modo da variare il ritmo di apprendimento e renderlo meno monotono e più stimolante.

Vengono pertanto adottate le seguenti scelte metodologiche:

### ***Scuola dell'infanzia***

- ✓ lavorare per campi di esperienza partendo da concetti e conoscenze già familiari
- ✓ utilizzare la dimensione rituale o ludica per rendere vive le conoscenze
- ✓ determinare con chiarezza gli obiettivi da raggiungere in brevi tappe
- ✓ progettare percorsi didattici specifici rispondenti a criteri di gradualità
- ✓ sollecitare risposte attive per coinvolgere il bambino nel processo di apprendimento

### ***Scuola primaria***

- ✓ definire l'insieme delle esperienze di apprendimento scolastico precedenti
- ✓ promuovere negli alunni un itinerario educativo che parta dai loro interessi
- ✓ privilegiare percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, dal vicino al lontano
- ✓ attuare percorsi di laboratorio nei quali l'alunno possa apprendere attraverso il fare e venga incoraggiata la sua abilità di sperimentazione e di progettualità (biblioteca, laboratorio linguistico, multimediale, artistico e musicale, teatro)
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso metodologie interattive
- ✓ sollecitare l'interdisciplinarietà per utilizzare in sinergia diverse conoscenze e abilità

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

La scuola, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscono la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere attraverso un processo di apprendimento personalizzato nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico- culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il successo formativo.

La nostra proposta metodologica, quindi, prevede un'interazione allievo – docente a tutti i livelli della proposta didattica.

Ricerca-azione

Gioco

Problem solving

Lezione interattiva

Lavoro di gruppo

Didattica per concetti

Didattica laboratoriale

## ***CURRICOLO DI ISTITUTO***

### **PRESENTAZIONE**

Il documento che segue, approvato dal Collegio Docenti unitario, è il frutto di un processo di confronto, riflessione e consultazione di diverso materiale che si è svolto durante l'a.s. 2021/2022, al fine di costruire un quadro di riferimento organico che delineasse l'organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze proposte dal nostro Istituto, articolato in Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Esso è stato elaborato da tutti i docenti della disciplina dei vari livelli scolastici, per discutere e condividere le scelte compiute nelle varie fasi di lavoro.

Il documento realizzato costituisce una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, indicazioni e scelte, costruito tenendo presente il più possibile da un lato, le finalità nazionali e, dall'altro, la nostra scuola nella concretezza delle sue risorse professionali e materiali, dei bisogni degli allievi e del contesto socio-culturale.

Il documento va ora sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il lavoro non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase per integrare e ricalibrare.

### **PREMESSA**

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche in un percorso che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia e Primaria, intendiamo raggiungere una unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto per garantire il successo formativo.

A tale scopo, nelle nostre scelte pedagogiche, ci proponiamo di dare valore alla continuità e alla gradualità per ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e per rispettare l'unità della persona e le sue tappe di crescita.

Ci siamo preoccupati di confrontare la corrispondenza tra la nostra idea di curricolo e quella definita dalle Indicazioni Nazionali e dai decreti legislativi a partire dal D.P.R.275/99, Regolamento di attuazione dell'Autonomia scolastica, al decreto legislativo 2004/59 del ministro Moratti e il successivo del ministro Fioroni, nonché il Documento della Commissione dei saggi sui "Contenuti essenziali della formazione di base" (marzo 1998) e le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Abbiamo operato una comparazione tra il contesto formativo da noi delineato e quello normativo, allo scopo di raggiungere una sintesi ragionata e significativa dei concetti e delle linee portanti del nostro Piano di Istituto.

### **La nostra idea di curricolo**

Il Curricolo indica il complesso dei percorsi di apprendimento affinché gli alunni conseguano padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Sentiamo l'esigenza di un Curricolo di Istituto che sia riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione e di interclasse, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dei diversi percorsi curricolari.

Altresì percepiamo l'esigenza di valutare l'efficacia degli apprendimenti, la qualità degli esiti del nostro percorso formativo, la scelta degli stili didattici e delle condizioni organizzative.

### **Il curricolo nella normativa nazionale**

Il D.P.R. 275/99 parla di determinazione del Curricolo come elemento costitutivo e fondante del POF (art.8).

Nel quadro dell'Autonomia il Curricolo diventa l'espressione principale dell'Autonomia della scuola in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

Attraverso i riferimenti delle Indicazioni Nazionali la comunità scolastica è chiamata ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare e arricchire i contenuti.

### **Le nostre scelte**

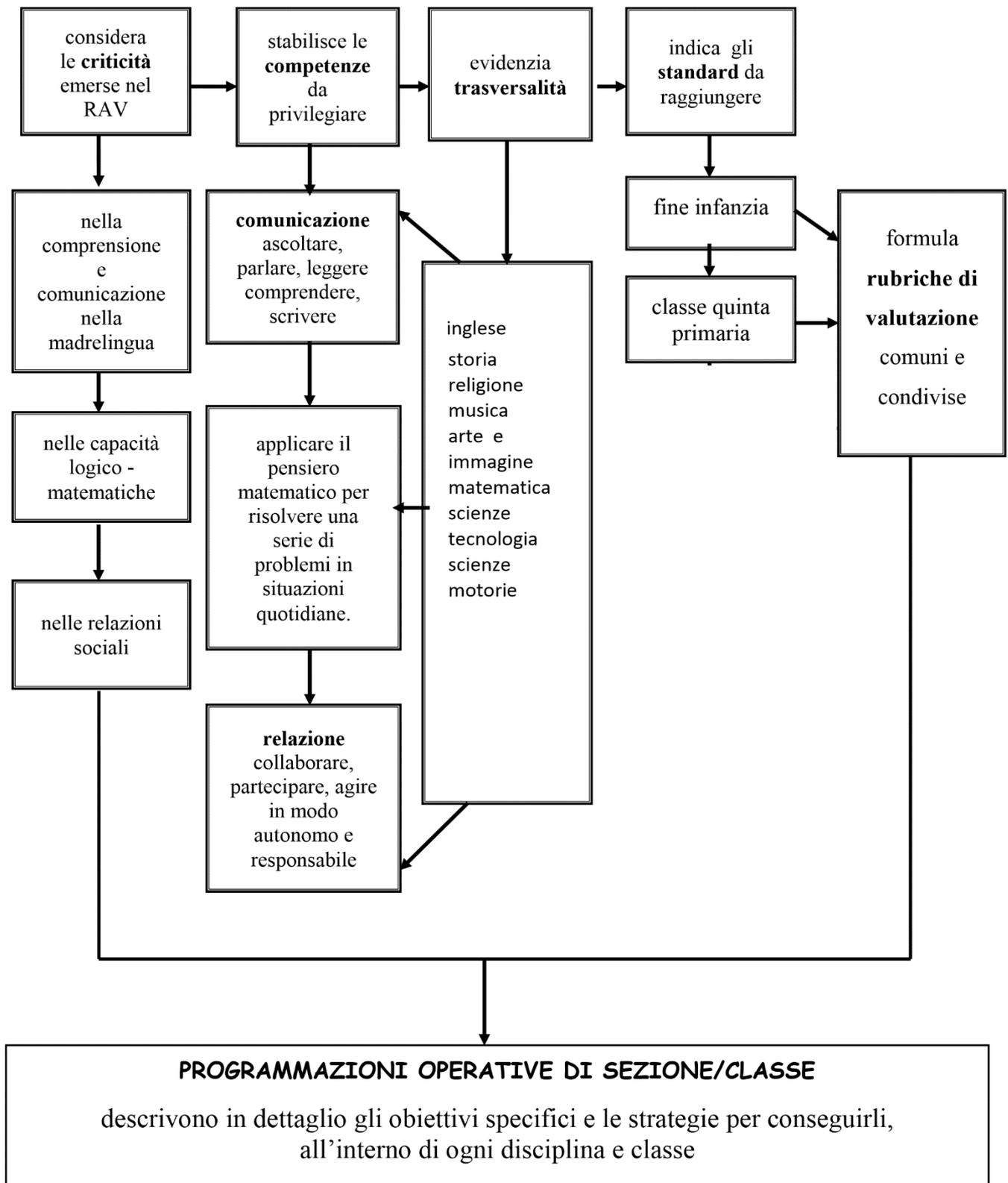
Il Curricolo dell'Istituto è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento, esso

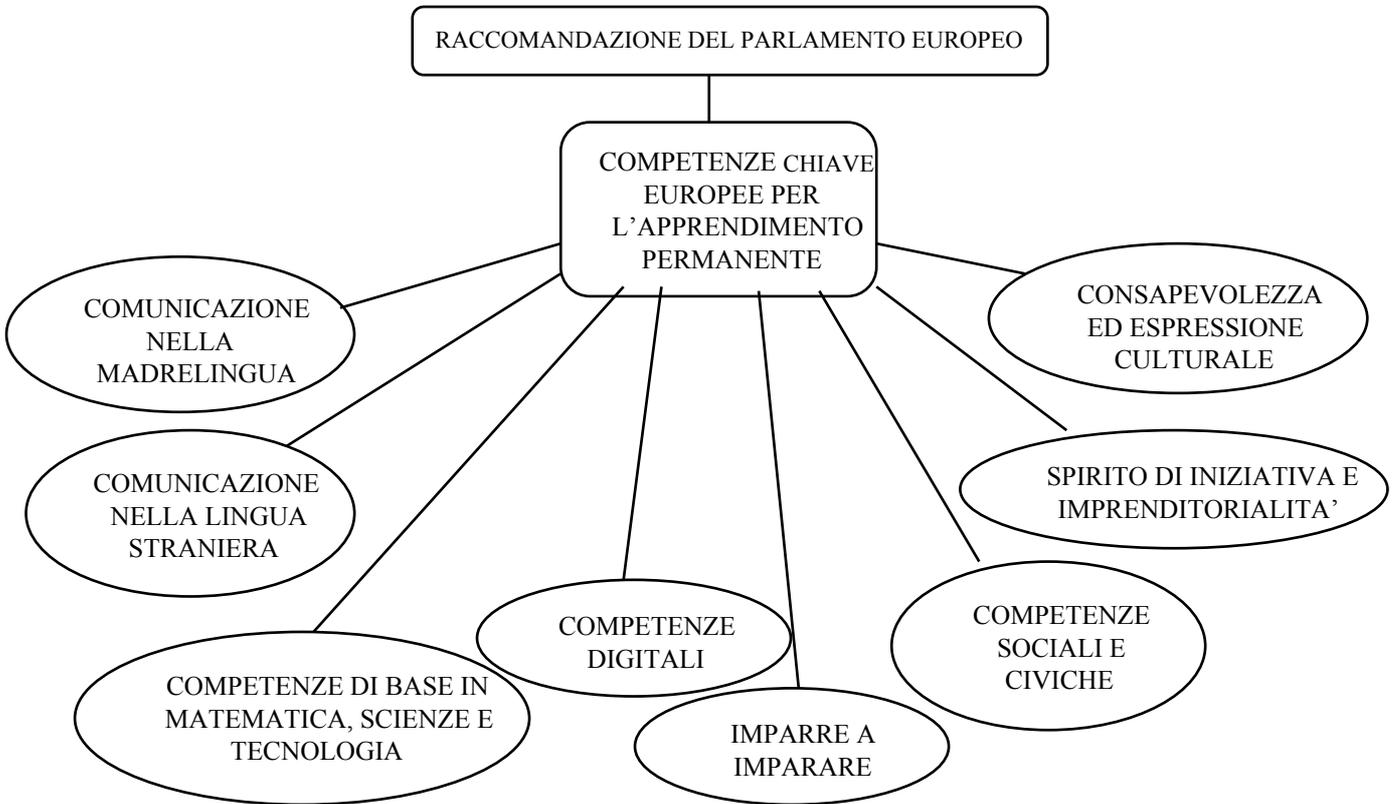
- stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, almeno per un biennio/triennio, quelle competenze di cui risultiamo carenti, senza trascurare le altre, ma spendendo più energie per i nostri punti deboli fino a recuperare un livello di positività.
- evidenzia la trasversalità di tali competenze
- indica gli standard da raggiungere
- formula rubriche di valutazione

Le competenze sono state scelte ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e alle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

**Conoscenze, abilità, obiettivi specifici e strategie, saranno decritti all'interno delle programmazioni annuali e periodiche di ogni disciplina e classe.**

## **LA STRUTTURA**





**SCHEMA COMPARATO**

<b>LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>I CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>LE DISCIPLINE</b>
	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>  <b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	I discorsi e le parole	Italiano Inglese
<b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze naturali Geografia Tecnologia
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Il sé e l'altro  Immagini, suoni e colori  Il corpo e il movimento	Storia Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica  Musica Arte e immagine  Scienze motorie
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVILI</b>	Il sé e l'altro tutti i campi di esperienza	Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<b>ASCOLTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta insegnanti e compagni intervenendo in modo appropriato e mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.</li> <li>• Mantiene un'adeguata attenzione durante le attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta insegnanti e compagni in conversazioni e spiegazioni anche non riconducibili alla propria esperienza.</li> <li>• Mette in atto tempi di attenzione adeguati all'argomento.</li> </ul>
<b>PARLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime e comunica contenuti soggettivi e oggettivi con correttezza fonologica, morfologica e sintattica.</li> <li>• Amplia il proprio patrimonio lessicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime oralmente in modo corretto, formulando le proprie argomentazioni con messaggi chiari, pertinenti e in un registro adeguato alle diverse</li> </ul>

situazioni comunicative.

--	--	--

### **I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO**

Nuclei tematici  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	INFANZIA  ULTIMO ANNO	PRIMARIA  CLASSE QUINTA
LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbalizza i contenuti di una immagine.</li> <li>• Interpreta segni e simboli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo corretto rispettando la punteggiatura, con espressione e scorrevolezza ogni tipo di testo.</li> </ul>
COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende e interpreta comandi, messaggi e testi: illustrati, descrittivi, narrativi, regolativi e poetici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza alcune strategie funzionali allo studio, comprendendone il lessico.</li> <li>• Comprende testi scritti ricavandone informazioni esplicite ed implicite.</li> </ul>

--	--	--

### I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

Nuclei tematici  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	INFANZIA  ULTIMO ANNO	PRIMARIA  CLASSE QUINTA
SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede la coordinazione oculo manuale e la motricità fine.</li> <li>• Scopre le funzioni del codice scritto.</li> <li>• Realizza semplici esperienze di scrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati non solo alla sua esperienza, ma anche alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre mettendo in atto processi di revisione del proprio lavoro secondo criteri dati.</li> <li>• Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</li> </ul>
FUNZIONI E STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze, rime, somiglianze semantiche.</li> <li>• Coglie la struttura fonetica delle parole.</li> <li>• Scopre codici linguistici diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la struttura della frase minima/semplice.</li> <li>• Individua le strutture morfologiche fondamentali.</li> <li>• Comprende e analizza il lessico di un brano.</li> </ul>

--	--	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**COMUNICAZIONE NELLE LINGUE  
STRANIERE**



La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA INGLESE**

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>
	ULTIMO ANNO	CLASSE QUINTA
LISTENING	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire l'esistenza di nuovi codici linguistici.</li> <li>• Familiarizzare con primi suoni della lingua inglese attraverso l'ascolto di fiabe e racconti accompagnati da una gestualità coerente.</li> <li>• Comprendere semplici parole ed espressioni.</li> <li>• Ascoltare ed eseguire semplici comunicazioni dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>▪ Comprendere brevi testi identificandone parole chiave ed il senso generale.</li> </ul>
SPEAKING	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riprodurre suoni; ripetere semplici parole, filastrocche, canzoni mimate, saluti, brevi poesie, drammatizzazioni, brevi e semplici dialoghi.</li> <li>▪ Comprendere il significato di parole, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</li> <li>▪ Abbinare il lessico alle immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</li> <li>▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</li> <li>▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi</li> </ul>

		adatte alla situazione.
--	--	-------------------------

**I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA INGLESE**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
READING		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi.</li> </ul>

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA****COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,  
SCIENZE E TECNOLOGIA**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero

(pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA**

	TRAGUARDI	
<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<b>I NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppa, ordina, seria, classifica oggetti secondo differenti criteri.</li> <li>• Confronta quantità.</li> <li>• Conta piccole quantità.</li> <li>• Associa a piccole quantità il simbolo numerico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere e scrivere anche in forma estesa numeri naturali e decimali.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).</li> <li>• Conosce l'ordine dei numeri e il concetto di <math>&gt;</math> e <math>&lt;=</math> Conosce il valore posizionale delle cifre.</li> <li>• Sa eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.</li> <li>• Sa utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire abilità nel calcolo mentale.</li> <li>• Memorizza le tabelline.</li> </ul>

Nuclei tematici  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	INFANZIA  ULTIMO ANNO	PRIMARIA  CLASSE QUINTA
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</li> <li>• Stabilisce la relazione esistente fra oggetti, persone e fenomeni (relazioni logiche, spaziali, temporali).</li> <li>• Associa le situazioni in base alla loro durata.</li> <li>• Compie misurazioni mediante semplici strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa confrontare, classificare, e rappresentare oggetti e figure utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e quantificare, in casi semplici situazioni di incertezza.</li> <li>• Sa utilizzare in modo consapevole i termini e i simboli della matematica.</li> <li>• Sa leggere i grafici.</li> <li>• Consolida la capacità di raccogliere dati e distingue il carattere qualitativo da quello quantitativo.</li> <li>• sa distinguere situazioni incerte da quelle certe.</li> <li>• Sa riconoscere in situazioni concrete l'evento più o meno probabile.</li> </ul>

--	--

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.</li> <li>• Compie le distinzioni di DX e SX per conquistare la dominanza laterale.</li> <li>• Utilizza in modo appropriato i concetti topologici</li> <li>• Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>• Discrimina e conosce le principali forme geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partendo da situazioni reali,</li> <li>• sa disegnare e descrivere le figure geometriche piane e sa riconoscerne le proprietà più significative.</li> <li>• Sa cogliere i concetti di perimetro e di area di una figura geometrica piana.</li> <li>• Sa rappresentare graficamente punti, segmenti, rette, figure piane.</li> </ul>

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
RELAZIONI E FUNZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa esprimere ed effettuare misure utilizzando multipli e sottomultipli delle relative unità di misura.</li> <li>• Sa effettuare conversioni (equivalenze) tra una unità di misura e l'altra in contesti significativi.</li> <li>• Sa effettuare stime.</li> <li>• Partendo dall'analisi di un testo di un problema sa individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</li> </ul>

**LA CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI.	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e ne coglie le trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Sa individuare attraverso l'osservazione diretta la struttura di oggetti e analizzarne qualità e proprietà.</li> <li>• Sa utilizzare in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che è stato fatto o imparato.</li> </ul>

**CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>Conosce le differenze di genere e consegue pratiche di corretta cura di sé, di igiene, di sana alimentazione e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo,</li> <li>• sa modellizzare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.</li> </ul>

**CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni, sui problemi che lo interessano.</li> <li>• Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi, identifica le unità di misura opportune.</li> <li>• Osserva ambienti utilizzando appropriati strumenti e individua gli elementi che li caratterizzano.</li> <li>• Esplora, sperimenta e ricerca soluzioni ai problemi:</li> <li>• osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali;</li> <li>• propone e realizza semplici esperimenti.</li> </ul>

**CONOSCENZA DEL MONDO - GEOGRAFIA**

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	INFANZIA  ULTIMO ANNO	PRIMARIA  CLASSE QUINTA
AMBIENTE SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio (topologia) usando termini come: vicino/lontano, sopra/sotto, davanti/dietro, ecc.</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali Si muove con sempre maggiore sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie)</li> <li>• Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</li> </ul>

**CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE	Esplora, manipola in forma ludica semplici strumenti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi.	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

**CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
PREVEDERE E IMMAGINARE PROGETTARE  INTERVENIRE E TRASFORMARE PRODURRE		<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti d'uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.</li> <li>•</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche della realtà.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni ed i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA



Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. **La storia** vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", **le arti e la musica** permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

**L'educazione fisica**, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità la competenza è stata disaggregata nelle sue principali

## IL SÉ E L'ALTRO - STORIA

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<p>TEMPO SPAZIO CONTESTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' consapevole di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro</li> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed utilizza fonti diverse per ottenere informazioni sul passato del suo ambiente di vita e della comunità umana e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</li> <li>• Usa la linea del tempo per collocare e organizzare informazioni del passato</li> <li>• Legge, comprende e sintetizza testi storiografici</li> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente</li> </ul>
<p>VIVERE CON GLI ALTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</li> </ul>	

## IL SÉ E L'ALTRO - RELIGIONE

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le origini e la storia del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.</li> <li>• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.</li> <li>• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> </ul>

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	sacra.  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.</li> </ul>
----------------------------	---	---

### IMMAGINI, SUONI E COLORI - ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<b>ARTE-IMMAGINE</b>  <b>Letture e comprensione</b>  <b>Espressivo - Comunicativo</b>	Individua nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non Legge e decodifica segni simbolici convenzionali e immagini  Esprime attraverso il disegno e altre attività manipolative le proprie esperienze e gli elementi della realtà Comunica emozioni, sensazioni e	Riconosce in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme)  Esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative le proprie esperienze e gli elementi della realtà

<b>Patrimoniale</b>	sentimenti con le espressioni del viso utilizza per comunicare il linguaggio del corpo Sperimenta l'uso del colore per comunicare le proprie emozioni  Si avvicina alla cultura ed proprio patrimonio artistico attraverso l'esplorazione e l'osservazione	Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio
---------------------	---	---

**IMMAGINI- SUONI- COLORI - MUSICA**

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
<b>MUSICA</b>		
<b>Ascolto</b>	Percepisce e comprende la realtà acustica differenziando i suoni dai rumori	Ascolta e comprende brani musicali di diverso genere. Riconosce i principali strumenti musicali
<b>Ritmo, notazione e interpretazione</b>	Riconosce suoni e ritmi	Riconosce suoni e ritmi
<b>Canto</b>	Esegue semplici canti	Esegue semplici canti

**IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCIENZE MOTORIE**

<p align="center"><b>Nuclei tematici</b></p> <p align="center">(strutture di base delle singole discipline)</p>	<p align="center">TRAGUARDI</p>	
	<p align="center"><b>INFANZIA</b></p> <p align="center">ULTIMO ANNO</p>	<p align="center"><b>PRIMARIA</b></p> <p align="center">CLASSE QUINTA</p>
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVOESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue e rappresenta graficamente lo schema corporeo in situazioni statiche e dinamiche.</li> <li>• Ha una buona coordinazione dinamica generale e segmentaria.</li> <li>• Si muove seguendo un comando ritmato</li> <li>• Si muove in accordo con brani musicali. Esprime stati d'animo attraverso la mimica, il gesto, il movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.</li> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> </ul>



**IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCIENZE MOTORIE**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY  SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole di un gioco.</li> <li>• Effettua giochi di ruolo.</li>   <li>• Ha un positivo rapporto con la propria corporeità. E' autonomo nella cura della propria persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li>   <li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Le competenze sociali e civiche sono quelli su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

## IL SÉ E L'ALTRO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA	
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p><i>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</i></p>	<p>Presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione</li> <li>• interazione con gli altri nel rispetto delle regole</li> <li>• partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo</li> <li>• Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche</li> <li>• Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri</li> <li>• Scoperta delle potenzialità degli altri</li> </ul>	
<p>AZIONI DEL DOCENTE</p>	<p><b>Facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi la facilitazione dell'apprendimento con i pari</li> <li>• l'incremento della relazione di aiuto tra pari</li> </ul>		
	<p><b>Acquisisce i seguenti atteggiamenti</b></p>		

AZIONI DELL'ALUNNO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei punti di vista degli altri</li><li>• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro</li><li>• Collaborazione con gli altri per uno scopo comune</li><li>• Motivazione alle regole</li><li>• Fondamento delle attività scolastiche sulle regole</li><li>• La diversità recepita come risorsa</li></ul>
-----------------------	---

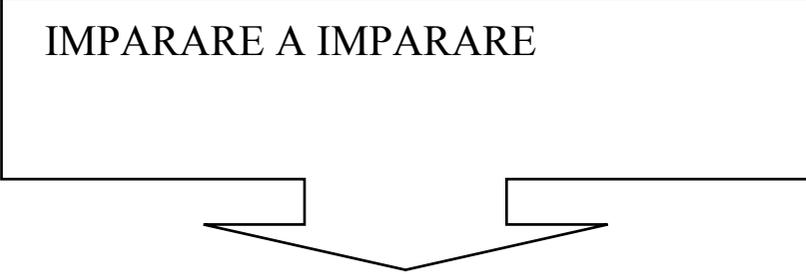
## IL SÉ E L'ALTRO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA	
<p style="text-align: center;">AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p style="text-align: center;"><i>Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo</li> <li>• Organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere bisogno (<i>comprensione del senso di responsabilità</i>)</li> <li>• Risoluzione degli impegni assunti</li> <li>• Rispetto delle cose e dell'ambiente</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti.</li> <li>• Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">AZIONI DEL DOCENTE</p>	<p><b>facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'implemento dell'autostima e della fiducia in sé</li> <li>• l'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati</li> <li>• la riflessione sulla propria ed altrui emotività</li> <li>• incoraggiamento al pensiero divergente</li> </ul>		
<p style="text-align: center;">AZIONI</p>	<p><b>Acquisisce i seguenti atteggiamenti:</b></p>		

DELL'ALUNNO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento del valore delle regole</li><li>• Assunzione della responsabilità personale</li><li>• Assunzione di incarichi calibrati</li><li>• Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo</li><li>• Abitudine alla metacognizione</li></ul>
-------------	--

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### IMPARARE A IMPARARE



Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e alle capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Imparare a imparare è una competenza metodologica e meta cognitiva fondamentale per poter acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va eseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per campi di esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline.

Tutti gli insegnanti e gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICCIPLINE**

Nuclei tematici  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	INFANZIA  ULTIMO ANNO	PRIMARIA  CLASSE QUINTA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l'informazione.</li> <li>• Trasferire in altri contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili.</li> </ul>

## COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Esso implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

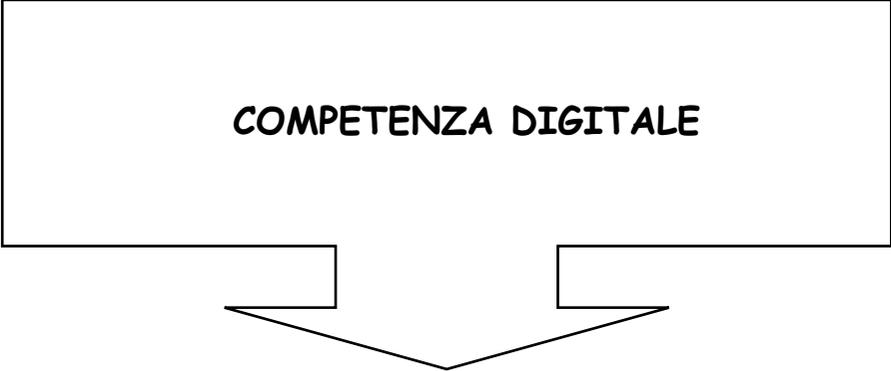
La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo l'oggi. L'approccio per campi di esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.



**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICCIPLINE**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuandole soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>

## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ



COMPETENZA DIGITALE

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È la competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso l'approccio scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue nei i campi di esperienza e in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. È anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICCIPLINE**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni per semplici problemi quotidiani</li> <li>• adottare semplici strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</li> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</li> </ul>

**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICCIPLINE**

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI	
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni per semplici problemi quotidiani</li> <li>• adottare semplici strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</li> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</li> </ul>

## **PROGETTAZIONE DI CLASSE/SEZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA**

La Progettazione di Classe (PdC) o di Sezione (PdS) viene elaborata ad inizio anno scolastico dai docenti del Consiglio di Interclasse/Intersezione; essa scaturisce, a sua volta, dal Curricolo di Istituto, il quale viene costruito in conformità alle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La Progettazione di Classe (PdC) o di Sezione (PdS):

tiene conto della situazione di partenza della classe/sezione, delle finalità educative e didattiche;

indica, sinteticamente i contenuti e le attività previste per la classe/sezione; nonché le attività integrative;

presenta gli interventi individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione, i metodi, gli strumenti, le verifiche e i criteri di valutazione degli apprendimenti, i rapporti con le famiglie.

Per la scuola Primaria, nell'ambito della Progettazione di Classe (PdC), vengono individuati alcuni nuclei tematici declinati poi in unità di apprendimento di carattere interdisciplinari, elaborate da più docenti in collaborazione fra di loro. I relativi percorsi didattici sono condotti in contemporanea e valutati collegialmente dai vari team di docenti coinvolti. Ciò in relazione alla necessità di meglio rispondere alla complessità della "competenza", che abbraccia l'intera personalità in sviluppo, non sempre facilmente "parcellizzabile" in modo funzionale alle singole discipline.

Le Unità di Apprendimento Interdisciplinari possono interessare la medesima classe, in tal caso costituiscono la Progettazione Didattica Interdisciplinare (=PDI) di quella determinata classe;

Per quanto fin qui esplicitato, la nostra scuola non aggrega le discipline in aree, al fine di favorire una maggiore flessibilità nell'individuare tra le discipline aree di connessione che risaltino l'unitarietà del sapere, dell'insegnamento e dei processi di apprendimento.

L'impegno dichiarato è quello di rendere le esperienze scolastiche coerenti con le modalità di conoscenza e di apprendimento proprie degli alunni, perseguendo finalità e obiettivi che garantiscano a tutti lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità, senza trascurare nessun aspetto della personalità, nell'ottica della formazione integrale dell'individuo e proponendo, quindi, percorsi che vadano a sollecitare tanto la sfera cognitiva quanto quella socio-affettiva e relazionale, quanto quella metacognitiva.

Il curricolo disciplinare d'Istituto, elaborato collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituirà il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

**QUOTA ORARIA DELLE DISCIPLINE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO****SCUOLA PRIMARIA****Tempo scuola: da 28 a 31 ore settimanali**

DISCIPLINA	Classe prima	Classe seconda,	Classe terza	Classi quarta/ quinta
<b>ITALIANO</b>	7+1	7+1	7+1	7+1
<b>STORIA</b>	2	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	2	2	2	2
<b>SCIENZE</b>	1	1	1	1
<b>MATEMATICA</b>	6+1	6+1	6	6+1
<b>TECNOLOGIA</b>	1	1	1	1
<b>MUSICA</b>	1	1	1	1
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1	1	1	1
<b>CORPO MOVIMENTO SPORT</b>	1	1	1	1
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2
<b>MENSA</b>	(1)	(1)	(1)	(1)
<b>TOTALE</b>	28	28	28	31

**Dal mese di gennaio ogni classe farà un potenziamento della lingua inglese con un docente madre-lingua**

## OSSERVAZIONI FINALI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

<b>AUTONOMIA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
E' autonomo nella cura della propria persona				
E' autonomo nella cura e nella gestione dei materiali propri e collettivi				

<b>IDENTITA'</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Ha fiducia nelle proprie capacità				
Esprime e riconosce le emozioni proprie ed altrui				
Collabora positivamente con adulti e bambini				
Riconosce la propria identità di genere				
Riconosce la propria appartenenza				
<b>CITTADINANZA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Conosce e rispetta le regole dell'ambiente scolastico				
Rispetta la diversità in genere				

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Comprende, organizza, esegue e porta a termine le attività assegnate				
Ascolta, comprende ed esegue consegne verbali				
Mantiene una adeguata attenzione durante le attività				
Possiede una idonea capacità di memorizzazione				
Utilizza un lessico consono alla propria età				

<b>COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Ascolta, comprende, rielabora oralmente e costruisce correttamente la frase.				
Ragiona sulla lingua, scopre lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi (mimico-gestuale; sonoro; tecnologico)				
Approccia alla lingua scritta esplorando forme di pre-alfabetizzazione				

<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Raggruppa, ordina, seria, classifica, associa secondo differenti criteri e in diverse situazioni				
Confronta, valuta piccole quantità associando al relativo simbolo numerico				
Si orienta nello spazio fisico e grafico				
E' consapevole del trascorrere del tempo e ne intuisce la ciclicità e la successione				
Utilizza i cinque sensi per esplorare e conoscere consapevolmente la realtà				

Riconosce, associa, utilizza in maniera creativa forme e colori				
---	--	--	--	--

<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	A	B	C	D
E' consapevole di possedere una storia personale e familiare				
Conosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza				
Percepisce e comprende la realtà acustica, riproduce suoni e ritmi associandoli al movimento				
Riconosce il proprio corpo, lo distingue dagli altri e lo disegna in modo completo.				

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	A	B	C	D
Partecipa volentieri a nuove situazioni				
Stabilisce relazioni con i compagni				
Stabilisce relazioni con adulti				
Gioca in modo costruttivo con gli altri				

**ALTRO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**LIVELLO A – AVANZATO**  
**B - INTERMEDIO**

**C – BASE**  
**D - INIZIALE**

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

### **“UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO”**

#### **LINEE GENERALI E SCELTE FONDAMENTALI DELL’ISTITUTO PER L’INTEGRAZIONE E L’INCLUSIONE**

L’insegnamento, l’integrazione e l’inclusione di alunni diversamente abili nelle classi pongono problemi di carattere psicopedagogico, organizzativo, didattico. Infatti, mentre l’inserimento è un fatto giuridico, fisico e rappresenta l’azione d’avvio per favorire lo sviluppo del bambino diversamente abile e della sua socialità, l’integrazione è invece un fatto didattico, educativo e rappresenta l’obiettivo permanente d’ogni attività.

Il nostro Istituto persegue, da anni, un passaggio dall’integrazione scolastica all’integrazione sociale e accetta e valorizza le differenze di ogni alunno come una risorsa e non come una mancanza.

*“La cultura è organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti i propri doveri.” (Antonio Gramsci)*

L’integrazione e l’inclusione per la nostra scuola sono l’obiettivo permanente che si esplica nel dare al soggetto le condizioni per divenire parte integrante in un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni razionali con il gruppo dei pari.

Grazie alla sua stessa valenza educativa e formativa, la scuola tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento di ogni alunno e si impegna a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti.

La quotidiana attività educativo - didattica intesa a favorire l’integrazione dei nostri alunni e la loro progressiva maturazione formativa si articola in modo da:

- cogliere il valore dell’altro nell’unitarietà del suo essere e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel miglior modo possibile ai suoi coetanei e alla realtà;
- promuovere le potenzialità del singolo alunno;
- adottare forme di flessibilità dell’organizzazione didattica ed educativa;
- creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe, di sostegno, famiglia e servizi specialistici per conseguire il successo formativo e per una corretta “condivisione delle responsabilità educative”.

L’istituto organizza secondo il Dl 66/2017 il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI)

## *Integrazione alunni diversamente abili*

### **Premessa**

Il nostro istituto promuove la piena integrazione delle persone diversamente abili impegnandosi ad attuare il contenuto dell'art. 12, Legge n. 104 del 05/02/92, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone diversamente abili.

Perseguire l'integrazione presuppone il riconoscimento del significato universale della persona umana come individuo portatore di qualità e potenzialità particolari e come soggetto portatore di diritti inalienabili.

### **Finalità**

- mettere in luce tutti gli aspetti della personalità: biologico, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale-relazionale;
- costruire un progetto educativo e didattico che ne valorizzi le potenzialità;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale.

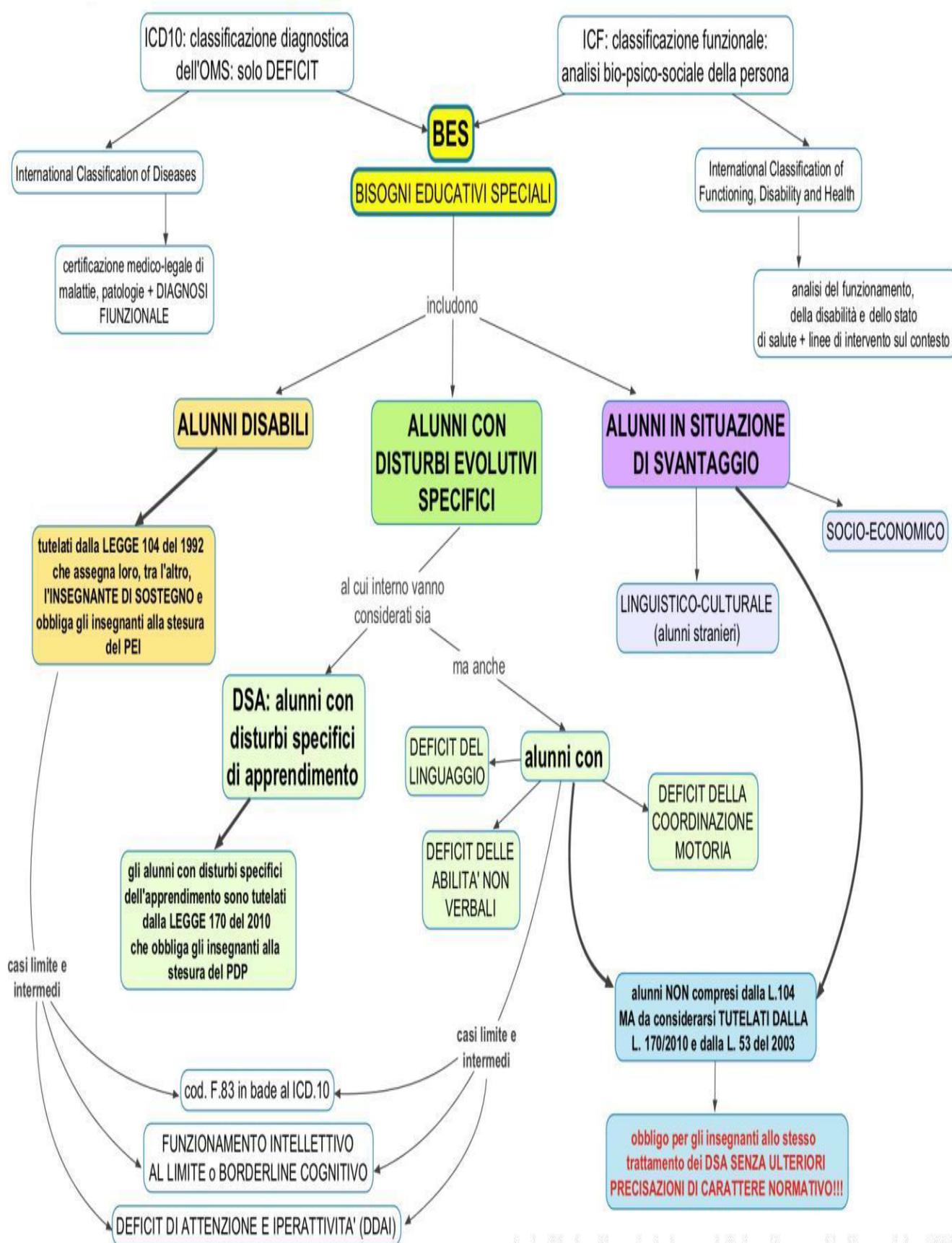
### **Obiettivi**

- riconoscere e valorizzare le diversità di ciascuno come risorsa per l'accrescimento umano e culturale di tutti;
- favorire il pieno rispetto della dignità della persona umana;
- favorire il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale dell'alunno diversamente abile;
- sviluppare le potenzialità personali nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione dell'alunno diversamente abile.

### **Organizzazione**

Per la realizzazione di tali obiettivi e finalità il nostro istituto ha attivato la massima collaborazione:

- tra i docenti e i collaboratori scolastici
- tra i diversi livelli di scuola
- con tutti i soggetti esterni alla scuola che intervengono nella programmazione del piano educativo
- con gli specialisti
- con le famiglie
- con il territorio e gli enti locali



*Griglia di valutazione per piani differenziati*

<b>Rilievo</b>	<b>Modalità di raggiungimento dell'obiettivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato.</li> <li>• Non ha portato a termine la consegna con aiuto verbale.</li> <li>• Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua.</li> </ul>	Obiettivo raggiunto in parte.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna parzialmente guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente.</li> <li>• Ha dimostrato un impegno sufficiente.</li> <li>• Ha lavorato in autonomia e ha risposto sufficientemente ai quesiti.</li> </ul>	Obiettivo sostanzialmente raggiunto.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia.</li> <li>• Ha risposto in modo parzialmente corretto ai quesiti.</li> </ul>	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia.</li> <li>• Ha risposto in modo corretto ai quesiti.</li> </ul>	Obiettivo pienamente raggiunto.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia.</li> <li>• Ha risposto in modo corretto ai quesiti.</li> <li>• Ha dimostrato particolare attenzione, sicurezza e ruolo propositivo.</li> </ul>	Obiettivo pienamente raggiunto.

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

## GRIGLIA DI VALUAZIONE ABILITÀ E DEFICIT

ALUNNO:

PLESSO:

Classe:

Anno Scolastico:

<b>AREA AUTONOMIA</b>					
<b>ALIMENTAZIONE</b>					
		SÌ	NO	IN PARTE	ANNOTAZIONI
SI ALIMENTA PARZIALMENTE DA SOLO					
USA LE POSATE CORRETTAMENTE					
BEVE DA UN BICCHIERE SENZA VESARE L'ACQUA FUORI					
SA VERSARE L'ACQUA NEL BICCHIERE					
<b>CAPACITÀ DI VESTIRSI/SVESTIRSI</b>					
COLLABORA QUANDO VIENE VESTITO					
RICONOSCE GLI INDUMENTI					

RIESCE A TOGLIERE A TOGLIERE SEMPLICI INDUMENTI				
SA ABBOTTONARE				
SA SBOTTONARE				
APRE CHIUSURE LAMPO				
APRE BOTTONI AUTOMATICI				
SA TOGLIERSI LE SCARPE				
SA INFILARSI LE SCARPE				
SI SPOGLIA DA SOLO				
<b>IGIENE PERSONALE</b>				
CONTROLLA GLI SFINTERI SALTUARIAMENTE				
CONTROLLA GLI SFINTERI				
INDICA CON GESTI O PAROLE LA NECESSITÀ DI ANDARE IN BAGNO				
USA AUTONOMAMENTE IL BAGNO PER I SUOI BISOGNI				
HA BISOGNO DELL'ADULTO PER LAVARSI				
RIESCE AD ASCIUGARSI VISO E MANI				
RIESCE A LAVARE I DENTI				
RIESCE A PETTINARSI				

<b>AUTONOMIA NELLE SITUAZIONI DI ROUTINE SCOLASTICA</b>				
SA APRIRE LA CARTELLA				
SA CHIUDERE LA CARTELLA				
SA APRIRE L'ASTUCCIO				
SA CHIUDERE L'ASTUCCIO				
RIPONE MATERIALI E STRUMENTI SU INDICAZIONE				
RICONOSCE E SA RAGGIUNGERE I VARI AMBIENTI DELLA SCUOLA				
RICONOSCE E SA RAGGIUNGERE LA PROPRIA AULA				
RICONOSCE E SA RAGGIUNGERE I SERVIZI IGIENICI				
<b>AREA RELAZIONI SOCIALI</b>				
È SPESSO DI UMORE SERENO				
SALUTA CORRETTAMENTE				
SORRIDE SE QUALCUNO SI INTERESSA A LUI				
SI AVVICINA CON INTERESSE AI COMPAGNI				
ABBRACCIA E ACCAREZZA COMPAGNI E ADULTI				

È AGGRESSIVO CON I COMPAGNI				
È AGGRESSIVO CON GLI ADULTI				
INSTAURA RAPPORTI POSITIVI CON GLI ADULTI				
RICERCA IL CONTATTO COSTANTE CON LE INSEGNANTI				
RICERCA OSSESSIVAMENTE IL CONTATTO FISICO				
RICHIEDE L'ATTENZIONE DELL'ADULTO SU DI SÉ				
RIESCE A FARSI COMPRENDERE USANDO IL LINGUAGGIO NON VERBALE				
SI LIMITA AD OSSERVARE I COMPAGNI CHE GIOCANO				
PARTECIPA AD UN GIOCO COLLETTIVO				
PARTECIPA AD ATTIVITÀ PROPOSTE DALL'ADULTO				
ASCOLTA BREVI STORIE NARRATE DALL'ADULTO				
È SENSIBILE AGLI INCORAGGIAMENTI DELL'ADULTO				
DOPO AVER RICEVUTO INDICAZIONI MODIFICA COMPORTAMENTO				
RISPONDE ALLE				

SOLLECITAZIONI DELL'INSEGNANTE				
PREDILIGE UNA ATTIVITÀ TRANQUILLA				
PREDILIGE UNA ATTIVITÀ MOVIMENTATA				
<b>AREA SENSO PERCETTIVA</b>				
<b>PERCEZIONE UDITIVA</b>				
SI VOLTA NELLA DIREZIONE DI UN SUONO/RUMORE				
PRESTA ATTENZIONE ALLA VOCE UMANA				
RISPONDE SE VIENE CHIAMATO PER NOME				
USA OGGETTI PER PRODURRE UN SUONO				
RICONOSCE I RUMORI DELLA VITA QUOTIDIANA				
RIESCE AD ABBINARE I SUONI AD OGGETTI CHE LI PRODUCONO				
RICONOSCE AD OCCHI CHIUSI LA VOCE DEI GENITORI				
SA IMITARE SEMPLICI RITMI				

<b>PERCEZIONE VISIVA</b>				
FISSA CON LO SGUARDO OGGETTI FERMI				
SEGUE CON LO SGUARDO OGGETTI IN MOVIMENTO				
OSSERVA UNA ILLUSTRAZIONE O FOTO A COLORI				
RIESCE AD ABBINARE OGGETTI UGUALI				
RIESCE AD ABBINARE OGGETTI AD IMMAGINI CORRISPONDENTI				
RIESCE AD ABBINARE IMMAGINI UGUALI DELLO STESSO COLORE				
RIESCE AD ABBINARE COLORI UGUALI				
RIESCE AD ABBINARE IMMAGINI AL COLORE CORRISPONDENTE				
RIESCE AD ABBINARE IMMAGINI ALLA SAGOMA CORRISPONDENTE				
<b>PERCEZIONE TATTILE</b>				
RIESCE A DESCRIMINARE BAGNATO E ASCIUTTO				
RIESCE A DISCRIMINARE CALDO E FREDDO				
RIESCE A DISCRIMINARE DURO E MORBIDO				
RIESCE A DISCRIMINARE LISCIO E RUVIDO				

<b>PERCEZIONE OLFATTIVA</b>				
MOSTRA DI SENTIRE UN ODORE GRADEVOLE				
MOSTRA DI SENTIRE UN ODORE SGRADEVOLE				
RIESCE AD INDICARE IMMAGINI CHE RAPPRESENTANO COSE CHE PROFUMANO SU RICHIESTA VERBALE				
<b>PERCEZIONE GUSTATIVA</b>				
MODIFICANDO L'ESPRESIONE DEL VOLTO RICONOSCE IL SAPORE DI ALCUNE SOSTANZE				
RICONOSCE ALCUNE SOSTANZE DAL SAPORE ZUCCHERO/SALE				
<b>AREA PSICOMOTORIA</b>				
<b>SCHEMA CORPOREO</b>				
RICONOSCE LE PARTI DEL CORPO SU SE STESSO				
RICONOSCE LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO SU ALTRA PERSONA				
RICONOSCE LE PRINCIPALI PARTI DELCORPO SU UNA IMMAGINE				
RIESCE A COMPLETARE UNA FIGURA UMANA MANCANTE DI PARTI ESSENZIALI				
SA RICOMPORRE UN PUZZLE DELLA FIGURA UMANA				

ABBINA CAPI DI ABBIGLIAMENTO ALLE PARTI DEL CORPO				
IMITA POSIZIONI ASSUNTE DALL'INSEGNANTE				
CONOSCE L'USO DELLE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO				
<b>EQUILIBRIO DINAMICO</b>				
RIESCE A CAMMINARE EVITANDO GLI OSTACOLI				
<b>COORDINAMENTO OCULO MANUALE E ABILITA' FINE MOTORIE</b>				
SA AFFERRARE OGGETTI CON PRENSIONE PALMARE				
SA RIEMPIRE CONTENITORI CON APERTURA DIVERSA				
SA AFFERRARE PICCOLI OGGETTI OPPONENDO IL POLLICE ALL'INDICE				
APPALLOTTOLA UN FOGLIO DI CARTA				
STRAPPA UN FOGLIO DI CARTA				
INFILA GROSSE PERLE				
INFILA PASTA GROSSA				
IMPUGNA CORRETTAMENTE LE FORBICI				
USA LE FORBICI IN MODO CORRETTO				



OGGETTI				
<b>ORIENTAMENTO TEMPORALE</b>				
IL BAMBINO MOSTRA DI ASSOCIARE DATI SENSORIALI AL TRASCORRERE DEL TEMPO (SUONO DELLA CAMPANA RICREAZIONE, PRANZO, USCITA)				
RIESCE A RIORDINARE IN SEQUENZA IMMAGINI RELATIVE AD ESPERIENZE DI VITA QUOTIDIANA (ALMENO 3)				
<b>AREA BIOMUSICA</b>				
È ATTRATTO DALLA VOCE UMANA				
È ATTRATTO DA UN SUONO /RUMORE				
PRESTA ATTENZIONE DURANTE L'ASCOLTO DELLA MUSICA				
ABBINA IL GESTO AD UN INDICAZIONE VOCALE				
PREDILIGE MUSICA LENTA				
PREDILIGE MUSICA RITMATA				
RIESCE A RIPRODURRE UN SEMPLICISSIMO RITMO CON STRUMENTI NON CONVENZIONALI				
DURANTE L'ASCOLTO DI UNA CANZONE A LUI GRADITA RIESCE A PROLUNGARE LA SUA				

ATTENZIONE				
<b>AREA COGNITIVA</b>				
RIESCE AD ACCENDERE E SPEGNERE IL PC				
APRE LA CARTELLA RICHIESTA DALL'INSEGNANTE				
RIESCE A MANTENERE ATTENZIONE PER PIÙ TEMPO				
RIESCE A COLLEGARE ALLE IMMAGINI OGGETTI REALI				
RIESCE AD INDIVIDUARE AZIONI CHE COMPIE A SCUOLA				
RIESCE AD INDIVIDUARE AZIONI CHE COMPIE A CASA				

Data

Insegnante

## *LA VALUTAZIONE*

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Infatti verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti, tra docenti e alunni, tra docenti alunni e risultati ottenuti, tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

# Finalità e caratteri della valutazione

DPR 22 GIUGNO 2009, n. 122 (Art 1 Commi 2 e 3)

## LA VALUTAZIONE

### È ESPRESSIONE:

- dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale
- dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche

### HA PER OGGETTO:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni

# valutare gli alunni

COME

QUANDO

COSA

COME

TEST  
D'INGRESSO

OSSERVAZIONE  
DEL LAVORO  
SINGOLO E DI GRUPPO

PROVE NAZIONALI

PROVE  
STRUTTURATE  
SEMISTRUTTURATE  
APERTE

## CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto ha attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo, pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017, DPR n.122 del 8/09/09 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto.

### LINEE GUIDA CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<b>FINALITÀ</b>	<p><i>“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica” (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”</i></p> <p>La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.</p> <p>I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici.</p>
-----------------	---

### VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di interclasse o dei teams dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata (si veda la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusività (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di

certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di alunni con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento.

Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALUNNI H

<b>Rilievo</b>	<b>Modalità di raggiungimento dell'obiettivo e caratteristiche del percorso svolto dall'alunno</b>
Obiettivo non raggiunto	Modalità totalmente guidata; presenza di un eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili; totale mancanza di partecipazione.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Guidata o parzialmente guidata.
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	Autonoma o parzialmente autonoma.
Obiettivo raggiunto in modo sicuro	In maggiore autonomia e sicurezza rispetto alla situazione di partenza.
Obiettivo pienamente raggiunto	Modalità in notevole autonomia e sicurezza rispetto alla situazione di partenza. L'alunno/a è autonomo/a negli apprendimenti e/o nelle aree prese in considerazione

## VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE

La valutazione degli alunni stranieri è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni rispettando i criteri presenti nel protocollo di accoglienza e integrazione. Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.” (Art. 6 del D.P.R. n.122/09).

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (ai sensi dell'art. 8 del DPR 122/2009). Anche il

documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

## GIUDIZI DESCRITTIVI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come indicato nelle Linee Guida allegate all'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: *“Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.*

*Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.”*

Vengono pertanto qui di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe della scuola primaria declinati per ciascuna disciplina, il cui raggiungimento da parte di ciascun/a alunno/a deve essere valutato (descritto) attraverso uno dei seguenti quattro livelli:

**AVANZATO:** *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

**INTERMEDIO:** *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*

**BASE:** *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDI E PDP).

ITALIANO				
I	II	III	IV	V
<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione ai messaggi degli insegnanti e dei compagni; comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi.</li> <li>• Esprimersi in forma corretta ed adeguata al contesto.</li> <li>• Intervenire nel</li> </ul>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione ai messaggi degli insegnanti e dei compagni; comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi.</li> <li>• Esprimersi in forma corretta ed adeguata al contesto.</li> <li>• Intervenire nel dialogo e nella</li> </ul>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere il senso globale di consegne, messaggi, testi narrativi, espositivi, descrittivi e poetici.</li> <li>• Esprimere le proprie idee o valutazioni riguardo argomenti di studio.</li> <li>• Riferire i contenuti essenziali di un testo letto e/o ascoltato e</li> </ul>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali e lo scopo e formulando domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento.</li> <li>• Esporre gli argomenti di studio e le esperienze personali</li> </ul>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali e lo scopo e formulando domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento.</li> <li>• Esporre gli argomenti di studio e le esperienze personali</li> </ul>

<p>dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le informazioni principali di un semplice testo letto da un adulto o individualmente.</li> <li>• Narrare brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale.</li> </ul>	<p>conversazione in modo ordinato e pertinente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire i contenuti essenziali di un testo letto e/o ascoltato e narrare brevi esperienze personali seguendo l'ordine cronologico e utilizzando gli indicatori spazio temporali.</li> </ul>	<p>narrare brevi esperienze personali seguendo l'ordine cronologico e utilizzando gli indicatori spazio temporali.</p>	<p>e partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato.</p>	<p>e partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato.</p>
<p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare i segni grafici.</li> <li>• Discriminare i fonemi.</li> <li>• Associare i fonemi ai grafemi corrispondenti.</li> <li>• Leggere correttamente parole con gruppi consonantici.</li> <li>• Leggere ad alta voce brevi testi.</li> <li>• Memorizzare filastrocche, poesie, semplici dialoghi tratti dalla letteratura per l'infanzia.</li> </ul>	<p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la tecnica della lettura.</li> <li>• Leggere testi di vario tipo rispettando ritmi, pause e intonazioni.</li> <li>• Comprendere la struttura narrativa di un testo.</li> <li>• Ricavare informazioni dalla lettura.</li> <li>• Memorizzare filastrocche, poesie, semplici dialoghi tratti dalla letteratura per l'infanzia.</li> </ul>	<p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo silenzioso e ad alta voce curando l'espressione.</li> <li>• Leggere e comprendere il senso globale di testi di diverso tipo.</li> </ul>	<p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la tecnica della lettura silenziosa e ad alta voce, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</li> <li>• Leggere e comprendere testi di vario genere individuandone la struttura e le caratteristiche essenziali.</li> </ul>	<p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la tecnica della lettura silenziosa e ad alta voce, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</li> <li>• Leggere testi di vario tipo utilizzando diverse strategie e comprenderne le informazioni esplicite e implicite.</li> </ul>
<p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere in modo autonomo e corretto semplici parole.</li> <li>• Scrivere in modo autonomo e corretto semplici frasi.</li> <li>• Scrivere in modo autonomo e corretto semplici testi sotto dettatura.</li> </ul>	<p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riprodurre e scrivere autonomamente parole e brevi testi nei diversi caratteri utilizzando correttamente lo spazio grafico.</li> <li>• Scrivere le didascalie di una sequenza di immagini con l'uso dei connettivi temporali e/o logici.</li> <li>• Produrre semplici testi descrittivi e narrativi.</li> <li>• Scrivere semplici e brevi testi narrativi relativi al proprio vissuto.</li> </ul>	<p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere sotto dettatura, curando l'ortografia.</li> <li>• Scrivere in maniera autonoma frasi di senso compiuto corrette nell'ortografia e nell'interpunzione.</li> <li>• Produrre e manipolare testi diversi in base allo scopo.</li> </ul>	<p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza per elaborare testi di vario tipo che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni in modo individuale e/o collettivo.</li> <li>• Sintetizzare testi mediante strategie diverse.</li> <li>• Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</li> </ul>	<p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre e/o rielaborare testi scritti di diverso tipo rispettandone la struttura.</li> <li>• Sintetizzare testi mediante strategie diverse.</li> <li>• Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</li> </ul>
<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sull'intuizione.</li> <li>• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</li> </ul>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sull'intuizione.</li> <li>• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</li> </ul>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato di parole non note anche dal contesto per intuizione.</li> <li>• Usare il linguaggio specifico appreso.</li> <li>• Effettuare semplici ricerche su parole presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintetizzare testi mediante strategie diverse.</li> <li>• Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</li> </ul>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, utilizzare ed arricchire il lessico di base anche attraverso l'utilizzo del dizionario.</li> <li>• Usare il linguaggio specifico appreso.</li> </ul>
<p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intuire il concetto di frase minima.</li> <li>• Rispettare le convenzioni ortografiche di scrittura.</li> </ul>	<p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione.</li> <li>• Riconoscere e utilizzare le parti principali del discorso.</li> <li>• Comprendere il rapporto tra l'ordine</li> </ul>	<p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e d'interpunzione.</li> <li>• Cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</li> </ul>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, utilizzare ed arricchire il lessico di base anche mediante l'utilizzo del dizionario.</li> <li>• Usare il linguaggio specifico appreso.</li> </ul> <p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un semplice testo le parti del discorso, i principali tratti grammaticali e la struttura della frase.</li> <li>• Consolidare le conoscenze e l'uso delle regole ortografiche.</li> </ul>	<p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un semplice testo le parti del discorso, i principali tratti grammaticali e la struttura della frase.</li> <li>• Consolidare le conoscenze e l'uso delle regole ortografiche.</li> </ul>

	<p>delle parole in una frase e il suo significato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e arricchire la frase minima.</li> </ul>			
--	--	--	--	--

## STORIA

I	II	III	IV	V
<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</li> </ul> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute o narrate.</li> </ul> <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</li> </ul> <p><u>Produzione orale e scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali, disegni e grafici.</li> </ul>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire il proprio passato attraverso la ricerca e l'uso di fonti.</li> </ul> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute o narrate.</li> </ul> <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare strumenti, unità di misura convenzionali per la misurazione del tempo, la periodizzazione, la ciclicità.</li> <li>• Conoscere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</li> </ul> <p><u>Produzione orale e scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali, disegni e grafici.</li> </ul>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</li> <li>• Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</li> </ul> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la conoscenza delle relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>• Rappresentare e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</li> </ul> <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</li> </ul> <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> </ul> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi e usare carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> </ul> <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</li> </ul> <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con coerenza e linguaggio specifico conoscenze e concetti appresi.</li> </ul>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.</li> </ul> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi e usare carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> </ul> <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</li> </ul> <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con coerenza e linguaggio specifico conoscenze e concetti appresi.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

I	II	III	IV	V
<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici</li> </ul>	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi su una mappa utilizzando le coordinate.</li> <li>• Localizzare la propria posizione e quella degli oggetti utilizzando le coordinate.</li> <li>• Comprendere la</li> </ul>	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e mappe mentali.</li> </ul>	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.</li> </ul> <p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare vari tipi di carte geografiche.</li> </ul>	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.</li> </ul> <p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare vari tipi di carte geografiche.</li> </ul>

<p>(avanti/dietro, sin /dx...).</p> <p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto.</li> </ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli elementi antropici e naturali del territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</li> </ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nel proprio ambiente vissuto, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<p>relatività del punto di osservazione.</p> <p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e utilizzare mappe.</li> <li>Rappresentare un ambiente noto attraverso una pianta.</li> <li>Comprendere il significato della simbologia convenzionale.</li> </ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere vari tipi di ambiente e le loro funzioni.</li> <li>Riconoscere e rappresentare i principali elementi che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</li> </ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la relatività del punto di osservazione.</li> </ul> <p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>Leggere ed interpretare carte, mappe e piante.</li> </ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e rappresentare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggi.</li> </ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>Localizzare le regioni climatiche e fisiche italiane.</li> </ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.</li> <li>Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale.</li> </ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo relativamente al contesto italiano.</li> <li>Riconoscere nel proprio ambiente vissuto e non gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>Localizzare i principali caratteri fisici e politici del territorio italiano sulle rappresentazioni cartografiche.</li> </ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli elementi fisici, climatici, antropici ed economici e individuare gli elementi di particolare valore del patrimonio naturale e culturale presenti nelle regioni italiane.</li> <li>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione a quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> </ul>
--	---	--	---	---

## MATEMATICA

I	II	III	IV	V
<p><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, descrivere e confrontare oggetti.</li> <li>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</li> <li>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 20 in cifre e in parole.</li> <li>Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10.</li> <li>Confrontare quantità e numeri usando i simboli convenzionali (maggiore, minore, uguale).</li> <li>Aggiungere, mettere</li> </ul>	<p><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... fino a 100.</li> <li>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</li> <li>Eseguire addizioni e</li> </ul>	<p><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Contare mentalmente in senso progressivo e regressivo.</li> <li>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</li> <li>Operare con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti.</li> <li>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla</li> </ul>	<p><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere, scrivere e operare con i numeri naturali e decimali.</li> <li>Eseguire calcoli mentali entro ambiti numerici limitati con numeri interi e decimali.</li> <li>Operare con le frazioni.</li> </ul> <p><u>Spazio e Figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, rappresenta e disegna gli enti geometrici.</li> <li>Calcolare perimetro delle principali figure piane.</li> <li>Comprendere il concetto di area.</li> </ul> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la capacità di raccogliere, leggere, interpretare</li> </ul>	<p><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere, scrivere e operare con i numeri naturali e decimali.</li> <li>Eseguire calcoli mentali entro ambiti numerici limitati con numeri interi e decimali.</li> <li>Eseguire equivalenze numeriche.</li> </ul> <p><u>Spazio e Figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere, rappresentare e disegnare gli enti geometrici.</li> <li>Calcolare il perimetro e l'area delle diverse figure geometriche.</li> </ul> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare relazioni e dati, dedurre elementari valutazioni di</li> </ul>

<p>insieme, togliere, completare, trovare la differenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire addizioni e sottrazione entro il 20 utilizzando materiale strutturato e non.</li> <li>• Conoscere, rappresentare (con disegni, parole e simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione.</li> </ul> <p><u>Spazio e Figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere negli oggetti più semplici, tipi di figure geometriche e saperle rappresentare.</li> <li>• Descrivere le principali caratteristiche di alcune figure geometriche piane.</li> <li>• Localizzare oggetti nello spazio rispetto a sé stessi, agli altri e agli altri oggetti utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...).</li> <li>• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.</li> <li>• Individuare caselle o incroci sul piano quadrettato.</li> </ul> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare i quantificatori e i connettivi logici.</li> <li>• Osservare oggetti e fenomeni e individuare grandezze misurabili.</li> <li>• Compiere confronti di grandezze.</li> <li>• Effettuare misure utilizzando unità arbitrarie (passi, quadretti...).</li> <li>• Rappresenta iconicamente semplici dati.</li> </ul>	<p>sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra.</li> <li>• Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra.</li> </ul> <p><u>Spazio e Figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire, eseguire, rappresentare, descrivere percorsi anche su reticoli e griglie.</li> <li>• Individuare in ambienti conosciuti linee aperte, chiuse, confini, regioni e rappresentarli graficamente.</li> <li>• Localizzare oggetti dentro e fuori dello spazio limitato da un confine.</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane.</li> </ul> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>• Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.</li> </ul> <p><u>Problemi e misure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.</li> </ul>	<p>retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura.</p> <p><u>Spazio e Figure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti usando termini adeguati.</li> <li>• Eseguire un semplice percorso.</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> </ul> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base ad uno o più proprietà.</li> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi schemi e tabelle.</li> <li>• Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando sia unità arbitrarie che unità e strumenti convenzionali (orologio ...).</li> </ul> <p><u>Problemi e misure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, rappresentare e risolvere problemi.</li> </ul>	<p>dati e rappresentarli mediante grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In situazioni concrete, valutare il grado di probabilità del verificarsi di un evento.</li> </ul> <p><u>Problemi e misure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere, decodificare e individuare i dati per risolvere un problema.</li> <li>• Trovare differenti strategie di risoluzione dei problemi con le unità di misura, di valore e problemi geometrici e pianificarne la soluzione usando rappresentazioni grafiche, diagramma di flusso, operazioni.</li> <li>• Conoscere e usare correttamente le unità di misura convenzionali, operando conversioni tra di esse.</li> <li>• Operare con l'euro.</li> </ul>	<p>probabilità, conoscere e usare le principali unità convenzionali di misura e di valore.</p> <p><u>Problemi e misure</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovare differenti strategie di risoluzione dei problemi con le unità di misura, di valore e problemi geometrici e pianificarne la soluzione usando rappresentazioni grafiche, diagramma di flusso, operazioni.</li> </ul>
--	--	--	--	--

## SCIENZE

I	II	III	IV	V
<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i cinque sensi per esplorare e conoscere la realtà attraverso esperienze concrete.</li> </ul> <p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dell'ambiente circostante.</li> <li>Osservare la variabilità dei fenomeni atmosferici.</li> </ul> <p><u>I viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere esseri viventi e non viventi.</li> <li>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore...) per prendersene cura.</li> </ul>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la materia e i suoi stati.</li> </ul> <p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare elementi naturali della realtà circostante, coglierne somiglianze e differenze e operare classificazioni secondo criteri diversi.</li> <li>Osservare la variabilità dei fenomeni atmosferici.</li> </ul> <p><u>I viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.</li> </ul>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, le principali parti costitutive e il loro uso.</li> <li>Riconoscere nelle trasformazioni le grandezze da misurare e le relazioni qualitative.</li> </ul> <p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare i fenomeni atmosferici.</li> <li>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.</li> <li>Osservare e riconoscere la periodicità di alcuni fenomeni celesti.</li> </ul> <p><u>I viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere la diversità dei viventi.</li> <li>Conoscere la presenza e il funzionamento di alcuni organi interni negli organismi viventi.</li> <li>Individuare i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificarlo dall'intervento dell'uomo.</li> </ul>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni tra i più semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura, calore ecc.</li> <li>Individuare le proprietà di alcuni materiali.</li> <li>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</li> </ul> <p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare un ambiente individuandone gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>Realizzare esperimenti.</li> </ul> <p><u>I viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e riconoscere le interazioni esistenti negli ecosistemi.</li> <li>Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.</li> <li>Classificare le piante e gli animali.</li> </ul>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.</li> <li>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> </ul> <p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire spiegazioni di carattere scientifico di fenomeni osservati e/o sperimentati.</li> <li>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.</li> </ul> <p><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali apparati e sistemi del corpo umano, comprendere la necessità di un sano sviluppo psicofisico e riconoscere le conseguenze dell'azione modificatrice dell'uomo sull'ambiente.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

I	II	III	IV	V
<p><u>Osservare, prevedere e rappresentare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare alcune proprietà dei materiali di uso comune.</li> </ul> <p><u>Intervenire, trasformare e produrre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere alcuni strumenti di uso comune e saperne spiegare la funzione principale.</li> </ul>	<p><u>Osservare, prevedere e rappresentare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire alcune proprietà dei materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione.</li> </ul> <p><u>Intervenire, trasformare e produrre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare semplici modelli con la carta.</li> <li>Utilizzare semplici schematizzazioni per realizzare modelli di</li> </ul>	<p><u>Osservare, prevedere e rappresentare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> </ul> <p><u>Intervenire, trasformare e produrre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare e realizzare un semplice prodotto elencando le fasi, gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<p><u>Osservare, prevedere e rappresentare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare le funzioni di diverse parti di un oggetto.</li> <li>Realizzare prodotti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul> <p><u>Intervenire, trasformare e produrre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare esperienze sulle proprietà di</li> </ul>	<p><u>Osservare, prevedere e rappresentare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare semplici stime e misurazioni sull'ambiente vissuto.</li> <li>Leggere istruzioni e informazioni.</li> <li>Progettare e realizzare semplici prodotti documentando la sequenza operativa.</li> </ul> <p><u>Intervenire, trasformare e produrre</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare esperienze</li> </ul>

	lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire semplici prodotti con materiali diversi e spiegare il funzionamento.</li> </ul>	alcuni materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare un programma di video scrittura.</li> </ul>	sulle proprietà di alcuni materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>Cercare, selezionare e scaricare informazioni con l'utilizzo del computer.</li> </ul>
--	---------	--	---	---

## INGLESE

I	II	III	IV	V
<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li> </ul> <p><u>Parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riprodurre parole memorizzate, semplici canzoni e filastrocche.</li> <li>Salutare, rispondere ai saluti e presentarsi dicendo il proprio nome e l'età.</li> </ul> <p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere semplici parole associate a immagini.</li> </ul> <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano, formulate in modo chiaro, lento e ripetuto.</li> <li>Ascoltare semplici storie o brevi dialoghi, canzoni e filastrocche con l'aiuto di supporti visivi e sonori e comprenderne il senso globale.</li> </ul> <p><u>Parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre semplici frasi riferite a situazioni note.</li> <li>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Memorizzare e riprodurre canti e filastrocche rispettando ritmo ed intonazione della lingua inglese.</li> <li>Comprendere semplici messaggi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> <li>Riconoscere parole scritte e abbinarle a immagini corrispondenti.</li> <li>Leggere semplici parole e storie o brevi istruzioni accompagnate da immagini e comprenderne le informazioni principali.</li> </ul> <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente.</li> <li>Ascoltare semplici storie o brevi dialoghi, canzoni e filastrocche con l'aiuto di supporti visivi e sonori e comprenderne il senso globale.</li> <li>Comprendere somiglianze e differenze tra la nostra cultura e quella della Gran Bretagna.</li> </ul> <p><u>Parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre enunciati minimi con stimoli orali e/o visivi, con corretta pronuncia L2 riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.</li> <li>Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi già presentate con cui si è familiarizzato oralmente.</li> </ul> <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Copiare e scrivere parole e frasi in modo autonomo e/o guidato, attinenti alle attività svolte in classe.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e messaggi con strutture e lessico noti di uso quotidiano.</li> <li>Ascoltare semplici storie o brevi dialoghi, canzoni e filastrocche con l'aiuto di supporti visivi e sonori e comprenderne il senso globale.</li> <li>Comprendere somiglianze e differenze tra la nostra cultura e quella della Gran Bretagna.</li> </ul> <p><u>Parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire con l'insegnante e con i compagni utilizzando espressioni o frasi, precedentemente memorizzate, adatte alla situazione.</li> </ul> <p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere brevi testi e messaggi.</li> </ul> <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Trascrivere in modo corretto parole e frasi.</li> <li>Completare frasi e mini-dialoghi.</li> <li>Scrivere autonomamente parole e brevi frasi note oralmente.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e messaggi con strutture e lessico noti di uso quotidiano.</li> <li>Ascoltare semplici storie o brevi dialoghi, canzoni e filastrocche con l'aiuto di supporti visivi e sonori e comprenderne il senso globale.</li> <li>Comprendere somiglianze e differenze tra la nostra cultura e quella della Gran Bretagna.</li> </ul> <p><u>Parlato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire con l'insegnante e con i compagni utilizzando espressioni o frasi, precedentemente memorizzate, adatte alla situazione.</li> </ul> <p><u>Letture</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere brevi testi e messaggi.</li> </ul> <p><u>Scrittura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere parole, semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali, del gruppo e ad attività quotidiane.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

I	II	III	IV	V
<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare creativamente il colore.</li> <li>• Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.</li> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali.</li> </ul> <p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e leggere elementi strutturali del linguaggio visivo, osservando la realtà circostante.</li> <li>• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul> <p><u>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte.</li> </ul>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche diverse.</li> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> </ul> <p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, colore, spazio.</li> <li>• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul> <p><u>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte.</li> </ul>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per fini espressivi.</li> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> </ul> <p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.</li> <li>• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul> <p><u>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali aspetti espliciti ed impliciti di un'opera d'arte.</li> </ul>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare e trasformare creativamente le immagini esprimendo sensazioni ed emozioni.</li> </ul> <p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un testo iconico e visivo gli elementi del linguaggio visuale e coglierne il significato espressivo.</li> <li>• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul> <p><u>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali aspetti espliciti ed impliciti di un'opera d'arte.</li> </ul>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare e trasformare creativamente le immagini esprimendo sensazioni ed emozioni.</li> </ul> <p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un testo iconico e visivo gli elementi del linguaggio visuale e coglierne il significato espressivo.</li> <li>• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul> <p><u>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali aspetti espliciti ed impliciti di un'opera d'arte.</li> </ul>

## MUSICA

I	II	III	IV	V
<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore.</li> <li>• Riconoscere un ambiente date le fonti sonore che lo caratterizzano.</li> <li>• Distinguere suoni e rumori naturali da suoni e rumori artificiali.</li> <li>• Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento.</li> <li>• Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (lontananza, vicinanza, durata, intensità).</li> </ul> <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità di ascolto e discriminazione dei suoni naturali e artificiali.</li> <li>• Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento.</li> </ul> <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare la voce, il corpo gli strumenti gli oggetti per produrre, riprodurre, creare ed improvvisare eventi sonori e musicali.</li> <li>• Conoscere ed eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali di generi diversi rispettando ed utilizzando alcuni parametri sonori.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, riconoscere e memorizzare suoni, ritmi e semplici melodie.</li> </ul> <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cantare in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con il gruppo.</li> <li>• Riprodurre eventi sonori e semplici brani musicali con i gesti, il corpo e la voce.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> </ul> <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali-strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> </ul>	<p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni.</li> </ul> <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali-strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> </ul>

da stimoli musicali e naturali, in giochi, situazioni e libere attività riproducendo ed improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro.				
--	--	--	--	--

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

I	II	III	IV	V
<p><u>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.</li> <li>Sviluppare la coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica negli schemi motori.</li> <li>Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti.</li> <li>Prendere coscienza della propria lateralità e rafforzarla.</li> <li>Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità.</li> </ul> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive per esprimersi.</li> </ul> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.</li> </ul> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati al proprio e all'altrui benessere.</li> </ul>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare azioni, schemi motori combinati tra loro in forma simultanea (correre, saltare, lanciare ecc.), con buon autocontrollo.</li> <li>Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.</li> </ul> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee per interagire con gli altri.</li> </ul> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, i compagni e le strutture.</li> </ul> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati al proprio e all'altrui benessere.</li> </ul>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</li> <li>Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici.</li> </ul> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.</li> </ul> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> </ul> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati al proprio e all'altrui benessere.</li> </ul>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</li> <li>Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici.</li> </ul> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire semplici sequenze di movimento sapendo trasmettere contenuti emozionali.</li> </ul> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi rispettando le regole, i compagni e le strutture.</li> </ul> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati al proprio e all'altrui benessere.</li> </ul>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</li> <li>Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici semplici.</li> </ul> <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee per interagire con gli altri.</li> </ul> <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi rispettando le regole, i compagni e le strutture.</li> </ul> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati al proprio e all'altrui benessere.</li> </ul>

## EDUCAZIONE CIVICA

I	II	III	IV	V
<p><u>Costituzione Italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sentimenti ed emozioni in rapporto agli altri e all'ambiente, in un'ottica di solidarietà, uguaglianza dei diritti e rispetto della diversità.</li> <li>Costruire un patrimonio di valori</li> </ul>	<p><u>Costituzione Italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sentimenti ed emozioni in rapporto agli altri e all'ambiente, in un'ottica di solidarietà, uguaglianza dei diritti e rispetto della diversità.</li> <li>Costruire un patrimonio di valori</li> </ul>	<p><u>Costituzione Italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sentimenti ed emozioni in rapporto agli altri e all'ambiente, in un'ottica di solidarietà, uguaglianza dei diritti e rispetto della diversità.</li> <li>Costruire un patrimonio di valori</li> </ul>	<p><u>Costituzione Italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sentimenti ed emozioni in rapporto agli altri e all'ambiente, in un'ottica di solidarietà, uguaglianza dei diritti e rispetto della diversità.</li> <li>Costruire un patrimonio di valori</li> </ul>	<p><u>Costituzione Italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sentimenti ed emozioni in rapporto agli altri e all'ambiente, in un'ottica di solidarietà, uguaglianza dei diritti e rispetto della diversità.</li> <li>Costruire un patrimonio di valori</li> </ul>

<p>comuni e condivisi, ispirati ai Principi della Costituzione.</p> <p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nella propria esperienza quotidiana (atteggiamenti e azioni) i riferimenti ai temi della sostenibilità trattati, migliorando ed acquisendo comportamenti propedeutici al loro perseguimento.</li> </ul> <p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>Sviluppare una prima consapevolezza circa le opportunità e i rischi insiti nel web.</li> </ul>	<p>comuni e condivisi, ispirati ai Principi della Costituzione.</p> <p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nella propria esperienza quotidiana (atteggiamenti e azioni) i riferimenti ai temi della sostenibilità trattati, migliorando ed acquisendo comportamenti propedeutici al loro perseguimento.</li> </ul> <p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>Sviluppare una prima consapevolezza circa le opportunità e i rischi insiti nel web.</li> </ul>	<p>comuni e condivisi, ispirati ai Principi della Costituzione.</p> <p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nella propria esperienza quotidiana (atteggiamenti e azioni) i riferimenti ai temi della sostenibilità trattati, migliorando ed acquisendo comportamenti propedeutici al loro perseguimento.</li> </ul> <p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>Sviluppare una prima consapevolezza circa le opportunità e i rischi insiti nel web.</li> </ul>	<p>comuni e condivisi, ispirati ai Principi della Costituzione.</p> <p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nella propria esperienza quotidiana (atteggiamenti e azioni) i riferimenti ai temi della sostenibilità trattati, migliorando ed acquisendo comportamenti propedeutici al loro perseguimento.</li> </ul> <p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>Maturare una maggiore consapevolezza circa le opportunità e i rischi insiti nel web.</li> </ul>	<p>comuni e condivisi, ispirati ai Principi della Costituzione.</p> <p><u>Sviluppo sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nella propria esperienza quotidiana (atteggiamenti e azioni) i riferimenti ai temi della sostenibilità trattati, migliorando ed acquisendo comportamenti propedeutici al loro perseguimento.</li> </ul> <p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>Maturare una maggiore consapevolezza circa le opportunità e i rischi insiti nel web.</li> </ul>
--	--	--	---	---

Nella valutazione quadrimestrale non si procederà con media matematica ma si terrà conto dei livelli di partenza dell'alunno, delle capacità, dei processi attuati per l'apprendimento.

### *Criteria per la valutazione del comportamento*

Alla luce del recente intervento da parte del MIUR, che invita a valutare ai fini della promozione anche il comportamento dell'alunno, gli insegnanti della Scuola Primaria valuteranno un panorama complesso di atteggiamenti, rintracciandone le ragioni nel vissuto e negli eventuali disagi dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene stabilita in base ai seguenti criteri:

- comportamento nei confronti di compagni, personale docente e non docente
- rispetto degli impegni scolastici
- cura del materiale proprio e comune
- partecipazione alle lezioni
- capacità organizzativa

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	VALUTAZIONE
relazione interesse attenzione partecipazione impegno organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha comportamenti collaborativi e corretti con i compagni, il personale docente e non docente</li> <li>Rispetta le regole in modo consapevole</li> <li>Esegue puntualmente i compiti e gli incarichi</li> <li>Ha cura del materiale scolastico</li> <li>Partecipa in modo propositivo e pertinente</li> <li>Mostra capacità organizzative autonome, personali ed appropriate</li> </ul>	<b>PIENAMENTE ADEGUATO E RESPONSABILE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha comportamenti corretti con i compagni, il personale docente e non docente</li> <li>Rispetta le regole in modo costante</li> <li>Esegue puntualmente i compiti e gli incarichi</li> <li>Ha cura del materiale scolastico</li> </ul>	<b>PIENAMENTE ADEGUATO</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa in modo attivo</li> <li>• Mostra capacità organizzative autonome e personali</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha comportamenti abbastanza corretti con i compagni, il personale docente e non docente</li> <li>• Rispetta le regole in modo adeguato</li> <li>• Esegue in modo discontinuo i compiti e gli incarichi</li> <li>• Ha una cura superficiale del materiale scolastico</li> <li>• Partecipa in modo adeguato</li> <li>• Mostra capacità organizzative coerenti alle richieste</li> </ul>	<b>ADEGUATO</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha comportamenti selettivi e non sempre corretto con i compagni, il personale docente e non docente</li> <li>• Rispetta le regole in modo parziale</li> <li>• Esegue in modo saltuario e superficialmente i compiti</li> <li>• Ha una cura superficiale del materiale scolastico</li> <li>• Partecipa in modo discontinuo</li> <li>• Mostra capacità organizzative approssimative</li> </ul>	<b>PARZIALMENTE ADEGUATO</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha rapporti oppositivi con compagni e adulti</li> <li>• Rispetta le regole solo se sollecitato</li> <li>• È scarso nell'impegno</li> <li>• Segue le attività con attenzione limitata</li> <li>• Partecipa in modo inadeguato</li> <li>• Mostra poca capacità organizzativa</li> </ul>	<b>NON ADEGUATO</b>

### *Valutazione della religione cattolica*

L'insegnamento della Religione Cattolica, restando da normativa vigente tra le materie curriculari fondamentali per la scuola è affidata all'insegnante in possesso di titolo abilitante e ritenuto idoneo dal Vicariato di Roma.

Verranno utilizzati i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

#### GIUDIZIO ANALITICO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTO

Informazioni relative a:

- andamento degli apprendimenti e processi educativi, progressi, livelli d'interesse, livello di autonomia
- motivazioni o situazioni che hanno determinato la valutazione espressa nelle discipline o nel comportamento
- difficoltà incontrate
- eventuali interventi compensativi attuati
- eventuale differenziazione, rispetto alla classe frequentata, degli obiettivi valutati (riguarda gli alunni per i quali è stato svolto, in tutto o in parte, un programma diverso da quello della classe).

## ***RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE (RAV)***

Il Rapporto di Auto Valutazione, chiamato anche RAV, è lo strumento che accompagna e documenta il primo processo di valutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): l'autovalutazione.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento (PdM).

Ogni anno, generalmente entro il mese di luglio, viene pubblicato sul sito della scuola e sul sito del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) il Rav del nostro Istituto scolastico, nella sezione riservata dalla Scuola in Chiaro.

### **Piano di Miglioramento (PdM)**

Ogni anno la nostra scuola pianifica un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

I protagonisti della pianificazione di questo documento sono il Coordinatore Didattico e il Nucleo interno di valutazione (= unità di autovalutazione), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato.

Ovviamente, nel processo di miglioramento è coinvolta tutta la comunità scolastica.

Il PdM prende in esame i seguenti punti:

- Obiettivi di processo e priorità strategiche
- Azioni in atto per ciascuno degli obiettivi stabiliti
- Pianificazione delle azioni degli obiettivi significativi e determinanti per il processo di miglioramento
- Monitoraggio delle azioni

Ogni anno, generalmente entro il mese di gennaio, viene pubblicato sul sito della scuola il PdM del nostro Istituto scolastico.

### **Invalsi**

Ogni anno, su disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), viene effettuata una valutazione della scuola e degli allievi da parte dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di formazione (INVALSI).

## ***PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto per la redazione del Piano: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

1) Area **Valutazione**

- a. incrementare lo sviluppo delle competenze ed adottare modalità comuni per la valutazione.

2) Area **Risultati a distanza**

- a. elaborare un monitoraggio del percorso scolastico.

Obiettivi di breve periodo:

- 1) Migliorare l'ambiente di apprendimento.
- 2) Definire gli indicatori/descrittori da osservare e predisporre una tabella valutativa con la corrispondenza tra livelli del descrittore ed il voto.
- 3) Monitoraggio del percorso scolastico.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità e gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare sono:

- 1) Curricolo, Progettazione e Valutazione
- 2) Valorizzazione delle risorse umane
- 3) Rendere espliciti ed uniformare i criteri di valutazione
- 4) Continuità tra i due ordini di scuola
- 5) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
  - a. Partecipazione dei genitori alla vita della scuola
  - b. Raccordo scuola territorio.

L'Istituto Regina Angelorum esplicita i valori fondanti della propria azione didattico – educativa con scelte volte a promuovere le conoscenze di base ed i nuovi saperi, acquisire competenze spendibili nel corso della vita: **lo sviluppo integrale della persona avverrà attraverso la costruzione dell'identità e dell'appartenenza**

- Promuovere l'autonomia di ricerca, sviluppo e sperimentazione” per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, la “progettazione curricolare” nel rispetto dell'art.8 del DPR 275/1999 e la documentazione scolastica.
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione scolastica e sociale
- Privilegiare la metodologia laboratoriale nei progetti per lo sviluppo delle competenze e l'innovazione
- Promuovere la comprensione storica del presente, i diritti umani e la cittadinanza attiva
- Promuovere la cultura della sicurezza (D.lgs 81/08) e della protezione dei dati sensibili (196/2003).

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Il potenziamento della conoscenza della lingua straniera

- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione (aiuto reciproco)

La programmazione didattica dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- Piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione

Sul versante metodologico – organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo visite nei Musei e luoghi d'arte, per favorire conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città e del nostro territorio.

Il PTOF indicherà il piano di formazione del personale docente.

## **ATTIVITÀ PROGETTUALI**

In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente.

I progetti fanno riferimento alle finalità formative, ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative. L'impegno comune è quello di realizzare percorsi sperimentali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute, del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico. Le attività progettuali delineate nelle seguenti macro-aree vengono elaborate ad inizio anno scolastico. Ogni macro area sarà caratterizzata da progetti predisposti dagli insegnanti tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza.

- Movimento e sport
- Integrazione
- Educazione alla sicurezza
- Tecnologie Amiche
- Linguaggi grafici ed espressivi
- Ambiente
- Alimentazione e salute
- Continuità

### **Iniziative di ampliamento curricolare**

Sulle note di Mariele - studio di uno strumento musicale

Crescere in salute - Conoscere l'ambiente

Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie

### **ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE**

Costituiscono per gli alunni una ulteriore opportunità di crescita e si inseriscono in un'ottica di "Progetto integrato".

In particolare sarà offerta la possibilità a tutti gli alunni di partecipare a:

- Spettacoli organizzati
- Incontri con esperti
- Visite guidate - Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a concorsi

### **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE**

Oltre l'orario scolastico, su richiesta delle famiglie, sono attivi:

- corso di inglese;
- ginnastica generale;
- corso di teatro- scacchi
- chitarra.

### ***VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE***

Si ritengono importanti e formative tali attività integrative, sia per rendere più concreti e visibili i contenuti disciplinari, sia per educare gli alunni ad un approccio il più completo possibile con l'ambiente paesaggistico, culturale, storico ed artistico. Inoltre queste sono ritenute esperienze socializzanti e di crescita. Le visite guidate sono legate allo svolgimento dei programmi o alla realizzazione dei progetti e si svolgono in orario curricolare. Mete indicative saranno:

- musei
- mostre
- ambienti importanti per motivi storici, artistici, culturali in generale aziende nell'ambito dei mass/media, centrali elettriche
- aziende artigianali ed industriali
- istituti scolastici
- cinema
- teatri

### **INTERAZIONE SCUOLA - TERRITORIO**

L'Istituto Regina Angelorum realizza intese e collaborazioni con Famiglie, Enti Locali, Associazioni sportive, Servizio Materno Infantile dell'Azienda ASL e altre Istituzioni Scolastiche.

Aderisce e/o propone, pertanto, progetti di arricchimento e ampliamento curricolare ed extracurricolare per ampliare il percorso formativo degli alunni, contribuendo alla loro crescita e maturazione utilizzando la sinergia che si crea integrando competenze e punti di vista diversificati.

La collaborazione dei genitori viene assicurata tramite la partecipazione ai Consigli di Intersezione e Interclasse. In varie occasioni vengono utilizzate e valorizzate le esperienze umane e professionali dei genitori che intendono metterle a disposizione della scuola.

## ***AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE***

La formazione e l'aggiornamento qualificano la professionalità docente e rappresentano un diritto-dovere da garantire a tutto il personale della scuola.

Gli ambiti di approfondimento saranno:

- Leggi e ordinamenti
- Acquisizione di nuove conoscenze e di nuove metodologie nei diversi ambiti disciplinari
- Nuove tecnologie
- Benessere e salute
- Sicurezza

In quest'ultimo campo iniziative di formazione saranno rivolte anche agli alunni, in particolare per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

### **ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Valutare per Competenze

A Scuola sicuri

Comunità

PTOF ed autovalutazione

Formazione per il coro

### *La sicurezza nella scuola*

La scuola, in quanto luogo di lavoro, è soggetta alla normativa D.Lgs 81/2008 che tutela la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro.

Tutto il personale, gli studenti e i genitori sono tenuti a:

- conoscere la segnaletica, le vie di fuga e le uscite dall'edificio
- determinare il comportamento adeguato in caso di pericolo e nella pratica di evacuazione individuare soluzioni alternative più appropriate nel caso che la via di fuga fosse preclusa
- prendere cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nella scuola.

Gli insegnanti si impegnano ad educare gli alunni ad un controllo quanto più razionale possibile delle reazioni emotive.

Gli alunni verranno responsabilizzati con l'assegnazione di incarichi che rendano attiva la partecipazione alle prove e alle esercitazioni che saranno effettuate almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

La scuola terrà i contatti con le strutture preposte alla sicurezza presenti sul territorio: protezione civile, vigili, 118 ecc.

**ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DELL'IMMACOLATA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA - SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "REGINA ANGELORUM"**

**Via dei Georgofili, 39 -, 00147 ROMA**

**Ufficio Tel. 06/5412847 Fax 06/5411626**

**e-mail scuolareginangelorum@virgilio.it**

**sito: [www.scuolareginaangelorum.it](http://www.scuolareginaangelorum.it)**

Approvato dal Collegio dei docenti (DPR 8 marzo 1999 n° 275)

